

Comune di
Fagnano Castello



Prot.N. 0001739 del 26/04/2016 - A
Cat. Cla. Uff. FINANZIARIO

Comune di Fagnano Castello

Provincia di Cosenza

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015*

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA MARIA ROSARIA MAZZA

gr

Sommario	
INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
- Verifiche preliminari.....	6
- Gestione Finanziaria.....	6
- Risultati della gestione.....	6
Saldo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza.....	7
Risultato di amministrazione.....	10
Conciliazione dei risultati finanziari.....	12
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	13
- Contributi per permesso di costruire.....	15
- Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	15
- Entrate Extratributarie.....	16
Proventi dei servizi pubblici.....	16
- Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	16
- Proventi dei beni dell'ente.....	17
- Spese correnti.....	18
- Spese per il personale.....	18
- Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	21
- Spese in conto capitale.....	21
- <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	21
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	22
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	24
- Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	24
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	25
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	25
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.....	25
CONTO ECONOMICO.....	26
CONTO DEL PATRIMONIO.....	27
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	28
RACCOMANDAZIONI CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	28
CONCLUSIONI.....	29

fr

Comune di Fagnano Castello

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 26/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dei principi contabili per gli enti locali;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Fagnano Castello che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

(Dott.ssa Maria Rosaria Mazza)

INTRODUZIONE

La sottoscritta Maria Rosaria Mazza, revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 16/09/2013;

◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 27 del 22.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 13 del 13/08/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - il prospetto di conciliazione ;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

DATO ATTO CHE

l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 14;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità ;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 13/08/2015, con delibera n.13;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 33.338,27 e che detti atti non sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 26 del 21.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.182 reversali e n. 1.559 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano parzialmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il termine previsto dalla legge;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Sviluppo spa, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			462.497,10
Riscossioni	1.143.010,34	4.242.459,44	5.385.469,78
Pagamenti	1.272.995,77	4.414.352,32	5.687.348,09
Fondo di cassa al 31 dicembre			160.618,79
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			160.618,79
di cui per cassa vincolata			160.618,79

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	160.618,79
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	160.618,79
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	50.894,57
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	211.513,36

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2012	2013	2014
Disponibilità		141.399,68	381.279,09	462.497,10
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 è stato di euro 616.416,78.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 327.389,71 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 271.309,73 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		3.711.900,62	3.229.995,31	5.794.776,44
Impegni di competenza		3.504.801,16	3.217.716,35	5.523.466,71
Saldo avanzo di competenza		207.099,46	12.278,96	271.309,73

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	4.242.459,44
Pagamenti	(-)	4.414.352,32
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-171.892,88
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	1.552.317,00
Residui passivi	(-)	1.109.114,39
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	443.202,61
Saldo avanzo di competenza		271.309,73

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015 è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	1.803.440,98	1.834.266,91	1.950.220,62
Entrate titolo II	395.302,10	231.992,54	221.945,82
Entrate titolo III	266.924,03	301.936,26	356.267,36
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.465.667,11	2.368.195,71	2.528.433,80
Spese titolo I (B)	2.085.281,97	2.141.960,31	2.052.060,27
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	170.313,29	189.150,20	205.063,80
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	210.071,85	37.085,20	271.309,73
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	2.972,39	24.806,24	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)	2.972,39	24.806,24	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	207.099,46	12.278,96	271.309,73

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	745.760,81	517.841,76	387.452,00
Entrate titolo V **	300.000,00	150.000,00	300.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.045.760,81	667.841,76	687.452,00
Spese titolo II (N)	1.048.733,20	692.648,00	687.452,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-2.972,39	-24.806,24	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	2.972,39	24.806,24	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00

* il dato riportato è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa".

** categorie 2,3 e 4.

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia		Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire		18.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		50.000,00
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre (da specificare)		
	Totale entrate	68.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia		Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		8.859,04
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
spese per liti e arbitraggi		1.986,68
spese per debiti fuori bilancio		7.000,00
	Totale spese	17.845,72
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive		50.154,28

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;
- i condoni;
- le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;
- le entrate per eventi calamitosi;
- le plusvalenze da alienazione;
- le accensioni di prestiti.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 271.309,73, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			462.497,10
RISCOSSIONI	1.143.010,34	4.242.459,44	5.385.469,78
PAGAMENTI	1.272.995,77	4.414.352,32	5.687.348,09
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			160.618,79
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			160.618,79
RESIDUI ATTIVI	1.511.150,60	1.552.317,00	3.063.467,60
RESIDUI PASSIVI	1.685.450,73	1.109.114,39	2.794.565,12
<i>Differenza</i>			268.902,48
<i>FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			429.521,27

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	414.510,37	336.973,41	429.521,27
di cui:			
a) parte accantonata			18.188,60
b) Parte vincolata	220.000,00	20.000,00	411.332,67
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *	194.510,37	316.973,41	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	411.332,67
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	411.332,67

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione		
accantonamenti per contenzioso		
accantonamenti per indennità fine mandato		
fondo perdite società partecipate		
fondi a copertura incarichi patrocinio legale		18.188,60
TOTALE PARTE ACCANTONATA		18.188,60

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		3.688.297,22	1.143.010,34	1.511.150,60	- 1.034.136,28
Residui passivi		4.026.274,10	1.272.995,77	1.685.450,73	- 1.067.827,60

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		12
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		5.794.776,44
Totale impegni di competenza (-)		5.523.466,71
SALDO GESTIONE COMPETENZA		271.309,73
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.034.136,28
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.067.827,60
SALDO GESTIONE RESIDUI		33.691,32
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		271.309,73
SALDO GESTIONE RESIDUI		33.691,32
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		124.520,22
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		429.521,27

Verifica Patto di Stabilita' Interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilita' per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		13
1 ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	Competenza mista	2950419,69
2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)		2994676,75
3 SALDO FINANZIARIO		-44257,06
4 SALDO OBIETTIVO 2015		-82561,69
5 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)		6000
6 Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012		6000
7 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE		
8 SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE		-82561,69
9 DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE		38304,63

L'ente ha provveduto in data 17/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

I dati riportati nella certificazione trasmessa non corrispondono ai dati sopra riportati e desunti dal consuntivo, pertanto bisognerà provvedere, entro sessanta giorni dal termine di legge stabilito per l'approvazione del rendiconto di gestione 2015 a un ulteriore invio conseguente alla variazione nei dati trasmessi; tale facoltà è espressamente prevista dal decreto del MEF n.52505.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	14-15-16 2015
Categoria I - Imposte			
IMU	372.183,00	258.035,02	258.062,91
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	70.000,00	33.640,36	50.000,00
T.A.S.I.		202.500,00	202.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	133.187,49	157.000,00	159.411,00
Imposta comunale sulla pubblicità	1.300,00	584,16	401,82
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	20.000,00	20.000,00	37.760,52
Totale categoria I	596.670,49	671.759,54	707.636,25
Categoria II - Tasse			
TOSAP	9.993,49	18.355,00	18.500,00
TARES	370.199,00		
TARI		370.199,00	521.276,55
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	380.192,49	388.554,00	539.776,55
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio	6.000,00		
Fondo solidarietà comunale	815.578,00	773.953,37	679.807,82
Altri tributi propri	5.000,00		18.000,00
Sanzioni tributarie			5.000,00
Totale categoria III	826.578,00	773.953,37	702.807,82

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti le entrate per recupero ICI progressa sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	50.000,00	50.000,00	100,00%	21.197,81	42,40%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	50.000,00	50.000,00	100,00%	21.197,81	42,40%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		46.300,65	100,00%
Residui riscossi nel 2015		12.838,76	27,73%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015		33.461,89	72,27%
Residui della competenza		28.802,19	
Residui totali		62.264,08	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
8.500,00	4.996,00	18.000,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015			#DIV/0!
Residui riscossi nel 2015			#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2015		0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		18.000,00	
Residui totali		18.000,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2013	2014	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	260.214,98	119.660,15	107.033,07	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	112.279,93	107.332,39	98.668,94	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	12.307,19		16.243,81	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	10.500,00	5.000,00		
Totale	395.302,10	231.992,54	221.945,82	

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	188.128,33	233.076,59	278.565,31
Proventi dei beni dell'ente	19.000,00	15.700,00	17.027,06
Interessi su anticipi e crediti	2.795,70	4.100,00	2.600,00
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	57.000,00	49.059,67	58.074,99
Totale entrate extratributarie	266.924,03	301.936,26	356.267,36

Sulla base dei dati esposti si rileva per i servizi pubblici un incremento rispetto al 2014 dovuto alla copertura al 100 per cento del servizio idrico integrato.

Proventi dei servizi pubblici

Si riportano di seguito un dettaglio degli accertamenti di entrata ed impegni di uscita dei servizi a domanda individuale.

RENDICONTO 2015				
	<i>accertamenti</i>	<i>impegni</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Asilo nido			0,00	#DIV/0!
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!
Mense scolastiche	15.500,00	38.500,00	-23.000,00	40,26%
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!
Centro creativo			0,00	#DIV/0!
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!
Totali	15.500,00	38.500,00	-23.000,00	40,26%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	10.000,00	50.000,00	18.915,77
riscossione	7.383,11	50.000,00	7.582,70
%riscossione	73,83	100,00	40,09

La parte vincolata risulta destinata come segue: completare

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	10.000,00	50.000,00	18.915,77
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	10.000,00	50.000,00	18.915,77
destinazione a spesa corrente vincolata	10.000,00	50.000,00	18.915,77
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		#DIV/0!
Residui riscossi nel 2015		#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	11.333,07	
Residui totali	11.333,07	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono sostanzialmente in linea rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	11.273,45	100,00%
Residui riscossi nel 2015	11.273,45	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	803.058,34	819.042,00	748.616,09
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	183.247,39	162.955,16	126.272,56
03 -	Prestazioni di servizi	775.269,96	826.890,18	833.630,32
04 -	Utilizzo di beni di terzi	12.100,00	10.000,00	10.000,00
05 -	Trasferimenti	40.267,44	41.110,33	62.150,00
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	198.553,85	202.077,39	191.929,99
07 -	Imposte e tasse	69.832,27	76.549,50	70.602,27
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	2.952,72	3.335,75	8.859,04
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		2.085.281,97	2.141.960,31	2.052.060,27

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale			
			29
		spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01		828.678,49	748.616,09
spese incluse nell'int.03		10.086,30	4.350,00
irap		51.946,50	45.931,82
altre spese incluse			30.750,00
Totale spese di personale		890.711,29	829.647,91
spese escluse		57.622,35	39.974,05
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)		833.088,94	789.673,86
Spese correnti		2.104.369,14	2.052.060,27
Incidenza % su spese correnti		39,59%	38,48%

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della Legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 "il legislatore introduce - anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno - un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico - assunzionale e di spesa - più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale - relativo, come detto, al periodo 2011/2013 - in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorata ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	568.258,36
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	165.543,00
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	45.931,82
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	13.142,35
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	30.750,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	4.350,00
17	Altre spese (specificare):diritti di rogito	1.672,38
	Totale	829.647,91

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	20.846,67
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	17.455,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	1.672,38
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		39.974,05

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio				32
	2013	2014	2015	
Dipendenti (rapportati ad anno)	26	26	23	
spesa per personale	803.058,34	819.042,00	748.616,09	
spesa corrente	2.085.281,97	2.141.960,31	2.052.060,27	
Costo medio per dipendente	30.886,86	31.501,62	32.548,53	
incidenza spesa personale su spesa corrente	38,51%	38,24%	36,48%	

Il numero dei dipendenti è quello in essere al 31/12/2015, al netto delle cessazioni intervenute in corso d'anno.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 191.929,99 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,98%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 7,59 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Tab. 36

Previsioni Iniziali 2015	Previsioni Definitive 2015	Somme impegnate 2015	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
1.042.452,00	1.042.452,00	687.452,00	355.000,00	65,94

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro zero
- con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 237.787,22
- con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro 506.597,95.

L'importo effettivamente accantonato, pari ad euro 351.971,62 è stato calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato per i ruoli coattivi ICI, con la media ponderata dei rapporti annui per la TARSU-TARES-TARI e con la media semplice dei rapporti annui per il Servizio Idrico Integrato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	6,59%	6,87%	5,79%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	3.762.613,00	3.892.300,00	3.853.149,89
Nuovi prestiti (+)	300.000,00	150.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-170.313,00	-189.150,20	-205.063,80
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.892.300,00	3.853.149,80	3.648.086,09
Nr. Abitanti al 31/12	3959	3922	3885
Debito medio per abitante	983,15	982,45	939,02

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	198.553,85	202.077,39	191.929,99
Quota capitale	170.313,89	189.150,20	205.063,80
Totale fine anno	368.867,74	391.227,59	396.993,79

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 55 del 18/05/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 26 del 21.04.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui passivi formatesi nell'anno 2014 per l' importo di euro 43.494,81.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	29.743,56	53.335,21	99.581,57	90.489,55	15.007,19	614.494,52	902.651,60
di cui Tarsu/tari/tares		53.335,21	96.142,98	57.027,66		57.126,55	263.632,40
di cui F.S.R o F.S.					4.038,30	35.979,35	40.017,65
Titolo II				13.766,33	36.573,47	84.411,06	134.750,86
di cui trasf. Stato					10.307,14	11.783,40	22.090,54
di cui trasf. Regione				6.666,33	22.666,33	72.627,66	101.960,32
Titolo III		17.158,59	25.394,63	27.547,38	83.190,32	263.585,11	416.876,03
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS						11.333,07	11.333,07
Tot. Parte corrente	29.743,56	70.493,80	124.976,20	131.803,26	134.770,98	962.490,69	1.454.278,49
Titolo IV	34.605,30	486.881,46	20.878,10	167.690,25	28.350,00	265.534,42	1.003.939,53
di cui trasf. Stato		3.745,40		60.322,88	28.350,00	90.145,00	182.563,28
di cui trasf. Regione	34.605,30	483.136,06	20.878,10	107.367,37		175.389,42	821.376,25
Titolo V	51.502,82		77.415,85		150.000,00	300.000,00	578.918,67
Tot. Parte capitale	86.108,12	486.881,46	98.293,95	167.690,25	178.350,00	565.534,42	1.582.858,20
Titolo VI	1.788,25				250,77	24.291,89	26.330,91
Totale Attivi	117.639,93	557.375,26	223.270,15	299.493,51	313.371,75	1.552.317,00	3.063.467,60
PASSIVI							
Titolo I	266.932,56	79.238,16	47.177,46	105.791,36	180.692,95	529.936,70	1.209.769,19
Titolo II	47.906,79	503.295,91	108.143,48	123.377,33	216.944,43	573.835,48	1.573.503,42
Titolo III							0,00
Titolo IV	3355,24			103,30	2.491,76	5.342,21	11292,51
Totale Passivi	314.839,35	582.534,07	155.320,94	229.271,99	400.129,14	1.109.114,39	2.794.565,12

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 33.338,27 di cui euro 16.538,27 di parte corrente ed euro 16.800,00 di parte capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	1.783,12		33.338,27
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	1.783,12	0,00	33.338,27

I relativi atti non sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art.23, comma 5, L. 289/2002.

I responsabili dei servizi N.2,N.3 e N.4 hanno attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2015, mentre il responsabile del servizio N.1 ha segnalato l'esistenza di un debito fuori bilancio derivante da pignoramenti presso terzi dell'importo di euro 2.368,99.

In relazione a quanto sopra riportato si invita il Consiglio ad adottare i provvedimenti conseguenti.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
1.788,12		33.338,27
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
2.465.667,11	2.368.195,71	2.528.433,80
0,07	-	1,32

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e non sono pervenute all'organo di revisione segnalazioni di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento, oltre a quelli sopra evidenziati.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2015, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel Decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto:

2) volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del Decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;

4) volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.

Il primo indice evidenzia le difficoltà dell'Ente ad incassare le proprie entrate derivanti dalla gestione di competenza, con esclusione di quelle che, per loro natura, appaiono ragionevolmente certe nell'ammontare e nell'incasso (trasferimenti).

Il secondo indice evidenzia la presenza di residui passivi particolarmente elevati rispetto al volume della spesa, ossia una scarsa velocità nei pagamenti dei propri debiti da parte dell'Ente.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2013	2014
			50
		2015	
A	Proventi della gestione	2.500.207,71	2.409.228,01
B	Costi della gestione	2.132.609,17	2.213.282,74
Risultato della gestione		367.598,54	195.945,27
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate		
Risultato della gestione operativa		367.598,54	195.945,27
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-195.759,15	-197.977,39
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	172.381,13	-324.637,66
Risultato economico di esercizio		344.220,52	-610.848,77

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva che a fronte di un netto miglioramento del risultato della gestione operativa vi è un netto peggioramento del risultato economico complessivo per effetto del risultato negativo della parte straordinaria, dovuto quest'ultimo all'esito del riaccertamento straordinario dei residui.

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è dato dalla combinazione di due elementi: aumento dei proventi della gestione e diminuzione dei costi.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 631.126,94 con un netto miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente; ;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	4.993,02			4.993,02
Immobilizzazioni materiali	14.121.120,93	873.229,56		14.994.350,49
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
Totale immobilizzazioni	14.126.113,95	873.229,56		14.999.343,51
Rimanenze				0,00
Crediti	5.567.720,69	-624.829,62	-1.570.442,24	3.372.448,83
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	462.497,10	-301.878,31		160.618,79
Totale attivo circolante	6.030.217,79	-926.707,93	-1.570.442,24	3.533.067,62
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	20.156.331,74	-53.478,37	-1.570.442,24	18.532.411,13
<i>Conti d'ordine</i>	4.396.104,28	-1.271.532,56	-1.551.068,30	1.573.503,42
Passivo				
Patrimonio netto	4.773.222,00		-610.848,77	4.162.373,23
Conferimenti	10.255.385,11	-698.303,00	-56.192,00	9.500.890,11
Debiti di finanziamento	3.853.149,89	94.936,20	-300.000,00	3.648.086,09
Debiti di funzionamento	1.267.721,39	35.384,42	-93.336,62	1.209.769,19
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	6.853,35	4.439,16		11.292,51
Totale debiti	5.127.724,63	134.759,78	-393.336,62	4.869.147,79
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	20.156.331,74	-563.543,22	-1.060.377,39	18.532.411,13
<i>Conti d'ordine</i>	4.396.104,28	-1.271.532,56	-1.551.068,30	1.573.503,42

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere ;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RACCOMANDAZIONI CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base dell'analisi dei dati esposti nella presente relazione e dalla risultanze della documentazione allegata l'Organo di revisione evidenzia le seguenti considerazioni e raccomandazioni:

Dalle attestazioni dei responsabili dei servizi è emersa la segnalazione dell'esistenza di un debito fuori bilancio derivante da pignoramenti presso terzi dell'importo di euro 2.368,99, in relazione al quale si raccomanda di adottare i provvedimenti conseguenti.

L'ente nel corso del 2015 ha provveduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio, i cui atti non sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti.

Tale obbligo è sancito dall'art. 23, comma 5 della L.289/2002 che testualmente recita: "I provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei conti."

Pertanto si invita l'Ente ad ottemperare a quanto disposto dall'art. 23, comma 5 della L.289/2002.

L'organo di revisione raccomanda inoltre una attenta ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente al fine di quantificare la passività potenziale probabile e disporre accantonamenti congrui a copertura.

Infine, considerato che la riforma contabile di cui al D.Lgs. 118/2011 ha modificato alcuni articoli del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000) al fine di adeguarli ai nuovi principi della competenza finanziaria potenziata, al principio della programmazione e al principio della contabilità economico-patrimoniale, si raccomanda l'adozione di un nuovo regolamento di contabilità che recepisca e consenta di gestire le nuove regole contabili e gestionali.

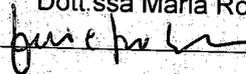
CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L. 26/04/2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Maria Rosaria Mazza



COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Provincia di Cosenza

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

Comune di
Fagnano Castello



Prot.N. 0002167 del 24/05/2016 - A
Cat. Cla. Uff. FINANZIARIO

L'ORGANO DI REVISIONE

(Dott.ssa Maria Rosaria Mazza)

L'ORGANO DI REVISIONE
Verbale n. 9 del 24/05/2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

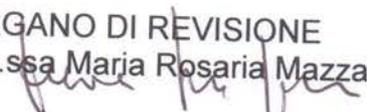
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Fagnano Castello che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 24/05/2016

L'ORGANO DI REVISIONE
(Dott.ssa Maria Rosaria Mazza)



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	6
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
2. Previsioni di cassa.....	8
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018	10
5. Finanziamento della spesa del titolo II	12
6. La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
7. Verifica della coerenza interna	13
8. Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018	17
A) ENTRATE CORRENTI	17
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	20
Spese di personale.....	21
Spese per acquisto beni e servizi	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità	21
Fondo di riserva di competenza	26
Fondi per spese potenziali.....	26
Fondo di riserva di cassa.....	26
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	26
INDEBITAMENTO	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	28
CONCLUSIONI	30



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Fagnano Castello nominato con delibera consiliare n 28 del 16/09/2013

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 06/05/2016 con delibera n. 36 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
 - **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
 - **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - f) la proposta di deliberazione di verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457.
 - g) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali;
 - h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - i) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
 - necessari per l'espressione del parere:
 - j) documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - k) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - l) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - m) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

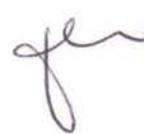
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.06 del 29.04.2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 5 in data 26/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 per euro 2.308,99;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale.



La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+)	429.521,27
di cui:	
a) Fondi vincolati	411.332,67
b) Fondi accantonati	18.188,60
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	429.521,27

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio da riconoscere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	381.279,09	462.497,10	160.618,79
Di cui cassa vincolata	0,00	327.389,71	160.618,79
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				
	Utilizzo avanzo di Amministrazione				
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.063.315,16	1.783.647,19	1.846.428,10	1.850.030,51
2	Trasferimenti correnti	238.029,66	185.293,61	213.029,66	213.029,66
3	Entrate extratributarie	453.994,13	366.673,64	378.853,64	378.853,64
4	Entrate in conto capitale	427.452,00	2.073.288,49	13.085.000,00	10.767.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	600.000,00		634.440,12	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.616.416,78	2.986.748,20	1.986.748,20	1.986.748,20
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.916.000,00	5.016.000,00	4.916.000,00	4.916.000,00
totale		8.315.207,73	12.411.651,13	23.060.499,72	20.111.662,01
	totale generale delle entrate	8.315.207,73	12.411.651,13	23.060.499,72	20.111.662,01

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEFINITIVE 2015			
				PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.535.275,15	2.121.081,20	2.212.318,99	2.212.318,99
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.042.452,00	2.073.288,49	13.719.440,12	10.767.000
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	634.439,63	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	205.063,80	214.533,24	225.992,41	229.594,82
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	1.616.416,78	2.986.748,20	1.986.748,20	1.986.748,20
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	2.916.000	5.016.000	4.916.000	4.916.000
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	8315207,73	12411651,13	23060499,72	20111662,01
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	634439,63	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	8315207,73	12411651,13	23060499,72	20111662,01
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	634439,63	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	160.618,79
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.690.259,62
2	Trasferimenti correnti	236.169,46
3	Entrate extratributarie	532.630,78
4	Entrate in conto capitale	2.204.444,10
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	476.918,43
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.986.748,20
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.016.000,00
TOTALE TITOLI		13.143.170,59
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		13.303.789,38

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	Spese correnti	2.390.068,37
2	Spese in conto capitale	2.696.439,57
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	214.533,24
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	2.986.748,20
6	Spese per conto terzi e partite di giro	5.016.000,00
TOTALE TITOLI		13.303.789,38
SALDO DI CASSA		-

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 160.618,79

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	160.618,79
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	902.651,60	1.783.647,19	2.686.298,79	1.690.259,62
2 Trasferimenti correnti	134.750,86	185.293,61	320.044,47	236.169,46
3 Entrate extratributarie	416.876,03	366.673,64	783.549,67	532.630,78
4 Entrate in conto capitale	1.003.939,53	2.073.288,49	3.077.228,02	2.204.444,10
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	
6 Accensione prestiti	578.918,67		578.918,67	476.918,43
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		2.986.748,20	2.986.748,20	2.986.748,20
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	26.330,91	5.016.000,00	5.042.330,91	5.016.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.063.467,60	12.411.651,13	15.475.118,73	13.303.789,38
1 Spese correnti	1.209.769,19	2.121.081,20	3.330.850,39	2.390.068,37
2 Spese in conto capitale	1.573.503,42	2.073.288,49	3.646.791,91	2.696.439,57
3 Spese per incremento attività finanziarie			-	
4 Rimborso di prestiti		214.533,24	214.533,24	214.533,24
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		2.986.748,20	2.986.748,20	2.986.748,20
6 Spese per conto terzi e partite di giro	11.292,51	5.016.000,00	5.027.292,51	5.016.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.794.565,12	12.411.651,13	15.206.216,25	13.303.789,38
SALDO DI CASSA	268.902,48	-	268.902,48	-

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.335.614,44	2.438.311,40	2.441.913,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.121.081,20	2.212.318,99	2.212.318,99
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	214.533,24	225.992,41	229.594,82
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.073.288,49	13.719.440,12	10.767.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.073.288,49	13.719.440,12	10.767.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E$		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE $W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire		
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni	23.226,08	
- saldo positivo delle partite finanziarie		
Totale mezzi propri		23.226,08
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	997.000,00	
- contributi da imprese	1.053.062,41	
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		2.050.062,41
TOTALE RISORSE		2.073.288,49
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		2.073.288,49

Come indicato dal principio contabile applicato 4/2

- a) La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:
- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata o, fino all'esercizio 2015, l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale;
 - il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.
- b) la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:
- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
 - da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione.
 - la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiore entrate, tali risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;
 - la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n 8 del 23/05/2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la

prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;

la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;

la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n.118 del 11/12/2015.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

L'Ente non ha adottato la delibera di programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) la regione è tenuta a versare all'entrata del bilancio dello Stato, entro sessanta giorni dal termine stabilito per la trasmissione della certificazione relativa al rispetto del pareggio di bilancio, l'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale. Trascorso inutilmente il termine dei trenta giorni dal termine di approvazione del rendiconto della gestione per la trasmissione della certificazione da parte della regione, si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita;

c) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;

d) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

f) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1783647,19	1846428,10	1850030,51
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	185293,61	213029,66	213029,66
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	109421,47		
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	75872,14	213029,66	213029,66
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	366673,64	378853,64	378853,64
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	2073288,49	13085000,00	10767000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	4299481,46	15523311,40	13208913,81
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2121081,20	2212318,99	2212318,99
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	58348,23	71261,18	86531,44
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5)	(+)	2062732,97	2141057,81	2125787,55
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2073288,49	13719440,12	10767000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	2073288,49	13719440,12	10767000,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=L+M)		4136021,46	15860497,93	12892787,55
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		163460,00	-337186,53	316126,26
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	337186,53	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		163460,00	0,00	316126,26
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione)</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito)</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti</i>				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 286.000,00 con un aumento di euro 27.937,09 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2015.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 40.000,00, con una diminuzione di euro 10.000,00 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 104.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 98.000,00 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1,A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,50 per cento.

Il gettito è previsto in euro 157.000,00, invariato rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 413.400,00, con una diminuzione di euro 107.876,55 rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

Lo scostamento è in gran parte relativo alla diversa contabilizzazione negli anni di riferimento, tenuto conto del passaggio alla nuova contabilità.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche stimato in euro 500,00 non presenta variazioni rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI	50.000,00			
IMU		40.000,00	30.000,00	30.000,00
Addizionale Irpef				
TARI				
TASI		21.196,36	51.196,36	51.196,36
Imposta Pubblicità				
ICIAP		100	100	100
Totale	50000	61296,36	81296,36	81296,36

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 1.500,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	Entrate/prov prev. 2016	Spese/costi prev. 2016	% copertura 2016
MENSA SCOLASTICA	17.500,00	38.500,00	45,45%
			#DIV/0!
Totale	17.500,00	38.500,00	45,45%

In relazione alle rette e contribuzioni non è stato previsto alcun accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in euro 35.000,00.

Con atto G.C. n. 33 in data 22/04/2016 la somma di euro 35.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2014	50.000,00
Accertamento 2015	18.915,77

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2013	8.500,00	0,00%
2014	4.996,00	0,00%
2015	18.000,00	100,00%
2016	100,00	100,00%
2017	28.000,00	100,00%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

<i>interventi ex dpr 194/96</i>	<i>macroaggregati d.gs.118/2011</i>
1) Personale	
	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	
	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	
	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	
	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	
	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	
	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

101	Redditi da lavoro dipendente	748.616,09	744.535,00	692.356,51	677.086,25
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	70.602,27	60.222,22	59.567,22	59.567,22
103	Acquisto di beni e servizi	969.902,88	955.921,15	1.097.434,64	1.097.434,64
104	Trasferimenti correnti	62.150,00	73.623,00	63.123,00	63.123,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	191.929,99	197.429,99	181.500,00	181.500,00
108	Altre spese per redditi di capitale				
109	Rimb. e spese correttive delle entrate		2.700,00	3.700,00	3.700,00
109	Altre spese correnti	8.859,04	86.649,84	114.637,62	129.907,88
	Totale Titolo 1	2.052.060,27	2.121.081,20	2.212.318,99	2.212.318,99

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 833.088,94. Tale spesa è così distinta ed ha la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	828678,49	744535	692356,51	677086,25
Spese macroaggregato 103	10086,3	3000	2000	2000
Irap macroaggregato 102	51946,5	46671,82	46016,82	46016,82
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	890711,29	794206,82	740373,33	725103,07
(-) Componenti escluse (B)	57622,35	25028,55	22846,67	22846,67
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	833088,94	769178,27	717526,66	702256,4
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 833.088,94.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa deve tener conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Agli atti non risultano i prospetti per la verifica di tale contenimento

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo



complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55%, nel 2017 è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione o e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	453.400,00	27.489,99	27.489,99	6,06
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	453.400,00	27.489,99	27.489,99	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	-	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	207.953,64	30.858,24	30.858,24	14,84
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				#DIV/0!
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				#DIV/0!
3000000	TOTALE TITOLO 3	207.953,64	30.858,24	30.858,24	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	661.353,64	58.348,23	58.348,23	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	58.348,23	58.348,23	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	403.400,00	30.098,46	30.098,46	7,46
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	403.400,00	30.098,46	30.098,46	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	-	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	217.953,64	41.162,72	41.162,72	18,89
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				#DIV/0!
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				#DIV/0!
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				#DIV/0!
3000000	TOTALE TITOLO 3	217.953,64	41.162,72	41.162,72	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	621.353,64	71.261,18	71.261,18	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	71.261,18	71.261,18	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	454.596,36	36.548,13	36.548,16	8,04
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	454.596,36	36.548,13	36.548,16	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	-	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	217.953,64	49.983,31	49.983,31	22,93
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				#DIV/0!
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				#DIV/0!
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
3000000	TOTALE TITOLO 3	217.953,64	49.983,31	49.983,31	#DIV/0!
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	672.550,00	86.531,44	86.531,47	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	86.531,44	86.531,47	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:
 per l'anno 2016 in euro 13.201,61 pari allo 0,62 % delle spese correnti;
 per l'anno 2017 in euro 24.276,44 pari all' 1,097 % delle spese correnti;
 per l'anno 2018 in euro 24.276,44 pari all' 1,097 % delle spese correnti;
 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** .

Fondi per spese potenziali

Per gli anni 2016,2017 e 2018 non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa previsto, per l'anno 2016, in euro 13.201,61, pari allo 0,62 %, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a
 euro 2.073.288,49 per l'anno 2016
 euro 13.719.440,12 per l'anno 2017
 euro 10.767.000,00 per l'anno 2018
 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2016,2017e 2018 sono finanziate con reimputazione di mutui per euro 634.440,12 così distinto:

	anno 2016	anno 2017	anno 2018
apertura di credito			
reimputazione mutui		634.440,12	
assunzione mutui flessibili			
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart. con corrisp. iniz. inf. 85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing			
premio da introitare al momento di perfez. di operazioni derivate			
Totale	0,00	634.440,12	0,00



Limitazione acquisto immobili

Agli atti non risultano i prospetti per la verifica dei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Negli anni dal 2013 al 2016 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il revisore dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Agli atti non risultano i prospetti per la verifica dei limiti per acquisto mobili e arredi disposti dall'art.1, comma 141 della Legge n.228 del 24/12/2012.

INDEBITAMENTO

Non è prevista l'assunzione di prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale gli anni 2016,2017 e 2018.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	197.429,99	181.500,00	181.500,00
entrate correnti	2.335.614,44	2.438.311,40	2.441.913,81
% su entrate correnti	8,45%	7,44%	7,43%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016,2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari rispettivamente a euro 197.429,99,181.500,00 e 181.500,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	3.762.613,00	3.892.300,00	3.853.149,89	3.648.086,09	3.433.552,85	3.207.560,44
Nuovi prestiti (+)	300.000,00	150.000,00			634.439,63	
Prestiti rimborsati (-)	170.313,00	189.150,20	205.063,80	214.533,24	225.992,41	229.594,82
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)					-634.439,63	
Totale fine anno	3.892.300,00	3.853.149,80	3.648.086,09	3.433.552,85	3.207.560,44	2.977.965,62

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	198553,85	202077,39	191929,99	197429,99	181500	181500
Quota capitale	170313,89	189150,2	205063,8	214533,24	225992,41	229594,82
Totale	368867,74	391227,59	396993,79	411963,23	407492,41	411094,82

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze del rendiconto 2015 ;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

Il revisore propone il termine del 31.07.2016 per la verifica delle entrate eventuali, quali entrate per recupero evasione tributaria, IMU, Tari, fondo di solidarietà e sanzioni per violazioni al codice della strada.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio,

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.
In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:
- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

Inoltre considerata la piena attuazione della riforma contabile recata dal Dlgs 118/2011 e s.m.i., riprendendo quanto già riportato nella relazione al rendiconto 2015, si ribadisce la necessità di procedere all'aggiornamento del regolamento di contabilità al fine di renderlo conforme alle nuove regole contabili e gestionali.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

li 24/05/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

(*Dott.ssa Maria Rosaria Mazza*)

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Provincia di Cosenza

Deliberazione della giunta comunale

N. 55 Data 18/05/2015	Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.Lgs. N. 118/2011 "
--------------------------	---

L'anno duemilaquindici, il giorno diciotto, del mese di maggio, nella sala delle adunanze, convocata con avvisi informali, la Giunta Comunale si è riunita, con inizio dei lavori alle ore 19,00 . Risultano presenti i signori:

NOMINATIVO	CARICA	PRESEN
TARSITANO GIULIO	Sindaco	SI
GIGLIO RAFFAELE	Vicesindaco	SI
AVOLIO TOMMASO	Assessore	SI
TERRANOVA NATALE	Assessore	SI
IN CARICA N. 4	PRESENTI N. 4	ASSENTI N. =

Assume la presidenza il Sindaco, Avv. Giulio TARSITANO e, constatato che i presenti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Capo , Dott. Giancarlo Sirimarco.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato:

- che l'art. 3 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011 prevede che, al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria, gli enti locali con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedano, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui;

- che il Consiglio Comunale ha provveduto all'approvazione del rendiconto 2014 in data odierna, con deliberazione n. 4 e pertanto è necessario ora procedere alla revisione straordinaria dei residui

Rilevata la propria competenza, ai sensi dell'art. 3, comma 7, citato ;

Visto il parere favorevole del revisore dei conti, acquisito al protocollo dell'ente in data 18.05.2015 N. 1822;

Dato atto che le operazioni contabili da mettere in atto sono le seguenti :

- a) *cancellazione dei residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. [...] Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria [...]. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;*
- b) *determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);*
- c) *variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;*
- d) *reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria [...]. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;*
- e) *'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria [...]. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).*

Dato atto che i responsabili di Settore hanno effettuato la verifica straordinaria della consistenza e dell'esigibilità dei residui secondo i nuovi principi contabili e hanno rilevato le poste da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate e le poste da eliminare e reimputare agli esercizi successivi nei quali l'esigibilità avrà scadenza;

Rilevato che a conclusione del processo di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi risulta :

totale di residui attivi reimputati	1.265.413,67
totale di residui passivi reimputati	1.163.291,63

Dato atto che da quanto sopra consegue il seguente Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata del bilancio di previsione esercizio 2015 :

spesa corrente	187.876,55
spesa in conto capitale	85.754,51
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	-102.122,04

Dato atto che risultano cancellati un totale di residui attivi e passivi in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche attive perfezionate

totale di residui attivi eliminati	591.444,44
totale di residui passivi eliminati	481.113,29

Dato atto che a seguito delle suddette cancellazioni si ha la seguente variazione del risultato di amministrazione 2014 ;

risultato di amministrazione da rendiconto 2014	336.973,41
Incremento del risultato derivante dalla cancellazione di residui	212.453,19
Nuovo risultato di amministrazione 2014	124.520,22

Dato atto che le spese relative ai residui passivi eliminati e reimputati alle annualità future vengono finanziate, per la parte non coperta dalle entrate relative ai residui attivi eliminati e reimputati, dal Fondo Pluriennale Vincolato, che corrisponde al saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi rispetto a quelli nei quali è accertata l'entrata;

Rilevato che:

- l'elenco dei residui attivi eliminati e reimputati affinché siano riaccertati in quanto crediti a esigibilità futura è rappresentato nell'Allegato 1 al presente provvedimento;
- l'elenco dei residui passivi eliminati e reimputati affinché siano reimpegnati in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a scadenza futura, è rappresentato dall'Allegato 2 al presente provvedimento;

Tutto ciò premesso;

DELIBERA

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011, le risultanze della revisione straordinaria dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2014 e precedenti alla data del 31.12.2014, così come indicato:

a) nell'allegato prospetto 1 che contiene l'elenco dei residui attivi eliminati e reimputati affinché siano riaccertati in quanto crediti ad esigibilità futura;

b) nell'allegato prospetto 2 che contiene l'elenco dei residui passivi eliminati e reimputati affinché siano reimpegnati in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a scadenza futura;

c) negli allegato prospetti 1 e 2 che contengono la eliminazione e definitiva cancellazione di residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, con particolare riferimento agli impegni assunti ai sensi dell'art 183 comma 5 del TUEL;

2. DI DARE ATTO che a seguito delle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi: si determina il Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata del bilancio di previsione esercizio 2015 come da allegato al presente provvedimento;

spesa corrente	187.876,55
spesa in conto capitale	85.754,51
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	-102.122,04

3. DI DARE ATTO che a seguito delle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi b) si ridetermina il risultato di amministrazione all'1.01.2015 come da prospetto dimostrativo allegato "B" al presente provvedimento;

risultato di amministrazione da rendiconto 2014	336.973,71
incremento del risultato derivante dalla cancellazione di residui	212.453,19
Nuovo risultato di amministrazione 2014	124.520,22

4. DI DETERMINARE , ai sensi dell'art 3, c. 7, lettera b) del D. Lgs. n. 118/2011, gli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese cui corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive con esigibilità differita, come da allegato al presente provvedimento;

4. Di dare atto che per mero errore materiale i nominativi dei responsabili dei Servizi n.1 e n.3 non risultano aggiornati e che gli stessi sono Dr. Sirimarco Giancarlo Servizio n. 1 e geom. Vincenzo Bruno Servizio n. 3;

5. Di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, DLgs 267/2000.

DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2015 (1)

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1		1.163.291,63
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (3)	a		
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	187.876,55	1.077.537,12
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3) = (1) + (a) - (2) se positivo, altrimenti indicare 0	3		85.754,51

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4		528.852,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (3)	b		
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5	187.876,55	443.097,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6) = (4) + (b) - (5) se positivo, altrimenti indicare 0	6		85.755,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7) = (5) - (4) - (b) altrimenti indicare 0 (2)	7	187.876,55	
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4) + (b) - (5) - (3) se positivo (4)			0,49
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (8) = (3) - (6) + (7)	8	187.876,55	

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	9		
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (3)	c		
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10		
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2016, pari a (11) = (9) + (c) - (10) se positivo, altrimenti indicare 0	11		
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12) = (10) - (9) - (c) altrimenti indicare 0 (2)	12		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9) + (c) - (10) - (8) se positivo (4)			
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (13) = (8) - (11) + (12)	13	187.876,55	

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	14		634.439,63
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2017 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (3)	d		
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15		634.440,12
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2017, pari a (16) = (14) + (d) - (15) se positivo, altrimenti indicare 0	16		
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17) = (15) - (14) - (d) altrimenti indicare 0 (2)	17		0,49
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (14) + (d) - (15) - (13) se positivo (4)			
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 (18) = (13) - (16) + (17)	18	187.876,55	0,49

(1) In caso di riaccertamento di residui attivi e passivi imputati ad altri titoli del bilancio, aggiungere al prospetto ulteriori colonne. Il riaccertamento straordinario dei residui è escluso solo per i residui attivi e passivi riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, cui non si applica il principio di competenza finanziaria potenziata.

(2) Indicare la quota dell'eccedenza dei residui attivi reimputati che è necessario accantonare per dare copertura ai residui passivi reimputati agli esercizi successivi se, in tali esercizi, il FPV accantonato in entrata del bilancio non è sufficiente.

(3) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.

(4) Da finanziare con risorse dell'esercizio. In alternativa costituisce disavanzo tecnico dell'esercizio ai sensi dell'articolo 3 comma 13.

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Entrate accertate reimputate al 2015	187.876,55	443.097,00
Entrate accertate reimputate al 2016		
Entrate accertate reimputate al 2017		634.440,12
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi		
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	187.876,55	1.077.537,12
Impegni reimputati al 2015		528.852,00
Impegni reimputati al 2016		
Impegni reimputati al 2017		634.439,63
Impegni reimputati agli esercizi successivi		
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI		1.163.291,63

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL
RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI**

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		336.973,41
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	591.444,44
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+))	481.113,29
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	1.265.413,67
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+))	1.163.291,63
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ⁽⁶⁾	(+))	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (g) = (e) - (d) + (f) ⁽²⁾	(-)	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g)		124.520,22

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/... ⁽⁴⁾		104.520,22
Fondo al 31/12/2014		20.000,00
	Totale parte accantonata (i)	124.520,22
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli da specificare di		
	Totale parte vincolata (l)	
	Totale parte destinata agli investimenti (m)	
	Totale parte disponibile (n) = (h) - (i) - (l) - (m)	0,00
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 ⁽⁵⁾		

(1) Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato.

(2) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitate determinato dall'allegato concernente il fondo pluriennale vincolato (riga n. 3). Tale importo è iscritto in entrata del bilancio di previsione 2015 - 2017, relativo all'esercizio 2015.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e del principio applicato della contabilità finanziaria.

(5) In caso di risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 l'importo di cui alla lettera n, al netto dell'ammontare di debito autorizzato non ancora contratto.

(6) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.

Pareri sulla proposta di deliberazione, art. 49, DLgs 267/2000:

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole.

Data 18.05.2015

SERVIZIO AFFARI GENERALI



PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole.

Data 18.05.2015

SERVIZIO FINANZIARIO



PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole.

Data 18.05.2015

SERVIZIO TECNICO

IL RESPONSABILE



PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole.

Data 18.05.2015

SERVIZIO VIGILANZA

IL RESPONSABILE



IL SINDACO

La pubblicazione è iniziata il 8.6.2015 e per
quindici giorni consecutivi.

Registro affissioni, prot. n. 344

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO

Trasmessa ai Capogruppo Consiliari, con nota del
8.6.2015, prot. n. 2140, contestualmente
all'affissione all'Albo Pretorio.

IL SEGRETARIO



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

E' divenuta esecutiva, perché:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile;

sono trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione senza
richiesta di controllo.

Data 18.05.2015

IL SEGRETARIO



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la deliberazione è stata pubblicata dal
8.06.2015 al 23.06.2015 senza che sia
pervenuta richiesta di controllo.

Data _____

IL SEGRETARIO



CALCOLO AL 01/01/2015

Determinazione quota accantonata a FCDE risultato di amministrazione - METODO ANALITICO

Entrata	Rif. al bilancio	Importo al 01/01/2015 derivante dai residui	% di accantonamento a FCDE	Importo minimo da accantonare anni 2010-2014	Importo 01/01/2015 dalla competenza 2015	% di accantonamento a FCDE	Importo minimo da accantonare 2015	Totale importo minimo da accantonare	% effettiva di accantonamento a FCDE	Importo effettivo accantonato a FCDE
TARSIU /TARI	80/1027	€ 162.118,66	56%	€ 91.548,41	€ 137.876,55	56%	€ 77.858,89	€ 169.407,30	56,47%	€ 169.407,30
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1043 3026	€ 185.778,10	56,19%	€ 104.388,71	€ 217.953,64	56%	€ 122.468,15	€ 226.856,86	56,19%	€ 226.856,86
ACCICI	10 * 1011	€ 46.300,65	43,98%	€ 20.363,03	€ 50.000,00	44%	€ 21.990,00	€ 42.353,03	43,98%	€ 34.270,73

Importo totale da accantonare a FCDE nel risultato di amministrazione € 430.534,89
Importo disponibile (FCDE al 31/12/es. n-1 + FCDE es. n - residui attivi cancellati per inesigibilità) € -
Importo vincolato applicabile al bilancio ai sensi dell'art. 187, co. 2, del Tuel € -
Importo da finanziare € 430.534,89

CALCOLO AL 01/01/2015

Calcolo accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità Comune FAGNANO CASTELLO

Entrata:

TARSU / TARI cap 80, 81 E 1027/1

a) Media semplice tra totale incassato e totale accertato

Anno	Residui attivi al 1° gennaio	eventuale % di riduzione	Residui attivi al 1° gennaio ridotti	Riscossioni in crediti dell'esercizio	Media riscossioni in crediti	Importo da accantonare a FGDE
	a	b	$c = (a - b) / a$	d	$e = (d / c) * 100$	$f = 100 - e$
2010	€ 576.409,63		€ 576.409,63	€ 369.177,48		
2011	€ 569.676,15		€ 569.676,15	€ 54.605,62		
2012	€ 880.070,53		€ 880.070,53	€ 513.711,48		
2013	€ 731.359,05		€ 731.359,05	€ 376.252,23		
2014	€ 520.244,74		€ 520.244,74	€ 113.207,33		
TOTALI			€ 3.277.760,10	€ 1.426.954,14	43,53%	56,47%

Calcolo all' 01/01/ 2015

Calcolo accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità Comune di FAGNANO CASTELLO

Entrata:

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO CAP 1043/0 3026/0

a) Media semplice tra totale incassato e totale accertato

Anno	Residui attivi al 1° gennaio	eventuale % di riduzione*	Residui attivi al 1° gennaio ridotti	Riscossioni in c/residui dell'esercizio	Media riscossioni in c/residui	Importo da accantonare a FGDE
	a	b	c=(a-b)*a	d	e=(c)/d*100	f=(a-b)*e
2010	€ 394.029,93		€ 394.029,93	€ 233.488,34		
2011	€ 307.181,14		€ 307.181,14	€ 109.698,17		
2012	€ 323.451,97		€ 323.451,97	€ 89.198,79		
2013	€ 360.235,18		€ 360.235,18	€ 194.239,92		
2014	€ 308.591,85		€ 308.591,85	€ 115.346,29		
TOTALI			€ 1.693.490,07	€ 741.971,51	43,81%	56,19%

FCDE ALL 01/01/2015

Calcolo accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità Comune di FAGNANO CASTELLO

Entrata:

ACC ICI CAP 10 E 101

a) Media semplice tra totale incassato e totale accertato

Anno	Residui attivi al 1° gennaio	eventuale % di riduzione	Residui attivi al 1° gennaio ridotti	Riscossioni in c/residui dell'esercizio	Media riscossioni in c/residui	Importo da accantonare a FCDE
	a	b	$c = (a) - (b) \times 100$	d	$e = (c) / (d) \times 100$	$f = 100 - e$
2010	€ 16.559,74		€ 16.559,74	€ 16.484,55		
2011	€ -	0,00%	€ -	€ -		
2012	€ 22.013,14	0,00%	€ 22.013,14	€ 14.878,44		
2013	€ 40.034,70	0,00%	€ 40.034,70	€ 32.900,00		
2014	€ 75.335,43		€ 75.335,43	€ 21.972,08		
TOTALI			€ 153.943,01	€ 86.235,07	56,02%	43,98%

**COMUNE DI FAGNANO CASTELLO
(Provincia di Cosenza)**

SERVIZIO FINANZIARIO

DETERMINAZIONE N. 14 DEL 31/07/2014

OGGETTO: Quantificazione del fondo per le risorse decentrate destinate all' incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l' anno 2014.-Formalizzazione.

L'anno duemilaquattordici il giorno trentuno del mese di luglio nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE

RICHIAMATE le deliberazioni esecutive:

- del Consiglio Comunale n. 20 del 28/06/2013 con cui è stato approvato il bilancio di previsione esercizio 2013;
- della Giunta Comunale n. 85 del 16/07/2013 con cui è stato approvato il PEG esercizio 2013;
- della Giunta Comunale n. 1/14 con la quale è stato deliberato l'esercizio provvisorio 2014 e sono state assegnate le dotazioni finanziarie provvisorie ai Responsabili dei Servizi nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2014;

VISTI:

il CCNL del 22/01/2004 del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali ed in particolare art. 32 con cui si stabilisce che le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengono determinate annualmente dagli Enti;

- l'art. 4 del CCNL del 31/07/2009;
- l'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, convertito in legge n. 122/10, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2 del D.Lgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

CONSIDERATO che è necessario formalizzare la quantificazione del fondo salario accessorio per l'anno 2014 relativamente alle risorse stabili, che secondo le modalità previste dalla norma contrattuale sopra citata non hanno margini di discrezionalità;

VISTA la propria precedente determinazione n. 9 del 04/07/2014 con cui è stata formalizzata la quantificazione del fondo in oggetto per l'anno 2013;

ACCERTATO che nel corso dell'anno 2013 si è verificata la cessazione dal servizio di una unità lavorativa e quindi ricorrono le condizioni per dare applicazione a quanto stabilito dall'art. 9, comma 2 bis del DL 78/2010;

- che la decurtazione è stata quantificata in € 2.667,66;
- che è stata quantificata una ulteriore riduzione di € 250,00 per rendere il fondo accessorio 2013 compatibile con la legislazione vigente;

RITENUTO di dovere provvedere in merito;

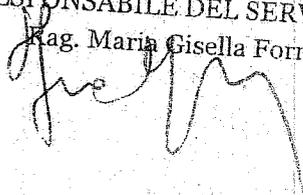
ACCERTATA la propria competenza ad assumere il presente atto;

DETERMINA

- 1) di formalizzare la quantificazione, per i motivi in premessa specificati e che si intendono di seguito integralmente riportati, del fondo delle risorse decentrate destinate all' incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2014 negli importi specificati nell' allegato "A" che forma parte integrante del presente atto;
- 2) di dare atto che la spesa complessiva incluso oneri riflessi ed IRAP trova copertura finanziaria sugli appositi interventi del bilancio esercizio 2014 in corso di preparazione in conto residui;
- 3) di dare atto che la presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Fagnano Castello per 15 gg. consecutivi e depositata in originale presso l'Ufficio del sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Maria Gisella Formoso



QUANTIFICAZIONE PRESUNTIVA DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' ANNO 2014

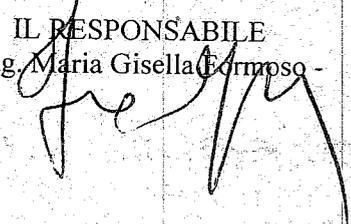
COSTITUZIONE FONDI PER LE ATTIVITA' FINANZIARIE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' ANNO 2014		COSTITUZIONE FONDI PER LE ATTIVITA' FINANZIARIE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' ANNO 2014	
DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO	CONTRATTO	DESCRIZIONE
RISORSE FISSE			
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART. 31 C. 2 CCNL 02-05)	€ 63.613,39		Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 32 CC.1-2 C.7)	€ 3.428,90		Indennità comparto a carico fondo
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 4 CC.1.4.5 PARTE FISSA)	€ 2.529,98		
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 8 CC.2.5.6.7 PARTE FISSA)			
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001			
RUDET. PER INCREM. STIL. (DECH. CONG. 14 CCNL 02-05 e 1 CCNL 08-09)			
INCR. PER RID. STAB. STRAORD. (ART. 14 C. 3 CCNL 98-01)			Indennità responsabilità
INCR. PER PROC. DEC.TO. TRAS. FUNZ. (ART. 15 C.I.L.L. CCNL 98-01)			Indennità turno, rischio, disagio
INCR. DOTAZ. ORG. E RELAT. COPERT. (ART. 15 C.5 P. FISSA CCNL 98-01)			Altri istituti
RIA E ASS. AD PERSONAM PERS. CESS. (ART. 4 C.2 CCNL 00-01)			produttività)
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	€ 2.454,57		
DEC. FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (ART. 9 C. 2BIS L. 122/10)	-€ 2.667,66		
DEC. FONDO/PARTE FISSA RID. PROP. PERS. (ART. 9 C. 2BIS L. 122/10)	-€ 250,00		
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO/PARTE FISSA			
TOTALE RISORSE FISSE	€ 69.109,18		
RISORSE VARIABILI			
Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001			
Art. 32 comma 2 incremento 0,50% del monte salari anno 2001			
Art. 33 comma 5 indennità comparto personale cessato			
Art. 34 comma 4 progressione orizzontale personale cessato			
Art. 4 comma 1 incremento 0,5% del monte salari anno 2003			
Incremento per finanziamento indennità comparto dei LSU stabilizzati	€		
Incremento per finanziamento p. o. dei LSU stabilizzati	€		
recupero evasione ICI			
Art. 8 comma 2 incremento 0,6% del monte salari anno 2005			
totale risorse fisse e variabili	€ 69.109,18		
			TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI € 69.109,18

SERVIZIO FINANZIARIO

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D.Lgs. 267/2000)

Data, 31/07/2014

IL RESPONSABILE
- Rag. Maria Gisella Formoso -



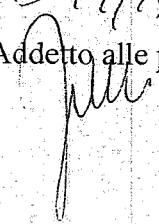
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio on-line del Comune il giorno 23-10-2014 per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Data, 23-10-2014

nr. Prot. 599/14

L'Addetto alle pubblicazioni



Per presa visione: IL SINDACO

-RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI.

Dati in €

		VECCHIO RIACCERTAMENTO	NUOVO RIACCERTAMENTO
		Riaccertamento straord. 55/2015	Conteggi Corte dei conti e nuovo FCDE
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		336.973,44	336.973,44
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	591.444,44	591.444,44
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATI (c)	(+)	481.113,29	481.113,89
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	1.265.413,67	1.265.413,67
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	1.163.291,63	1.163.291,63
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETRMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)	(+)		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (g) = (e) - (d) + (f)	(-)	0	85.754,51
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (H) = (A)-(B)+(C)- (D)+(E)+(F)-(G)		124.520,22	38.765,71
COMPOSIZIONE DEL RISUTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (G)			

PARTE ACCONTONATA (FCDE) (i) (FCDE 430.534,89 + RISCHI 20.000,00)	124.520,22	€ 450.534,89
PARTE VINCOLATA (l) (CONTRATTAZIONE 2014 € 22.871,63)	0,00	€ 22.871,63
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI (m)	0.00	0.00
TOTALE PARTE DISPONIBILE (n) = (h) - (i) - (l) - (m)	0.00	- € 434.640,81

Quota trentennale € 434.640,81 / 30 = € 14.488,03

7

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

ANNO 2015

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 462.497,10
RISCOSSIONI				
PAGAMENTI	(+)	€ 1.143.010,34	€ 4.242.459,44	€ 5.385.469,78
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(-)	€ 1.272.995,77	€ 4.414.352,32	€ 5.687.348,09
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ 160.618,79
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(-)			€ -
RESIDUI ATTIVI	(-)			€ 160.618,79
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	€ 1.511.150,60	€ 1.552.317,00	€ 3.063.467,60
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 1.685.450,73	€ 1.109.114,39	€ 2.794.565,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			€ -
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			€ -
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015	(-)			€ 429.521,27

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015		€ 522.150,21
Fondo ...CONTENZIOSO Al 31/12/2015		€ 13.617,79
Fondo ...PER SPESE LEGALI		€ 18.188,60
Totale parte accantonata (B)		€ 553.956,60
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (CONTRATTAZIONE)		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli DISAVANZO DA RIACC. RESIDUI		
Totale parte vincolata (C)		€ 45.743,26
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		€ -
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		-€ 170.178,59

è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

ANNO 2016

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 160.618,79
RISCOSSIONI				
PAGAMENTI	(+)	€ 1.503.481,05	€ 5.260.841,36	€ 6.764.322,41
	(-)	€ 1.151.878,95	€ 5.532.209,52	€ 6.684.088,47
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE				
	(-)			€ 240.852,73
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				€ -
	(-)			€ -
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE				€ 240.852,73
RESIDUI ATTIVI				
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	€ 1.559.986,55	€ 552.504,44	€ 2.112.490,99
RESIDUI PASSIVI				
	(-)	€ 1.536.434,74	€ 261.829,12	€ 1.798.263,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾				€ -
	(-)			€ -
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾				€ -
	(-)			€ -
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)				€ 555.079,86
	(-)			

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016		€ 477.311,85
Fondo ...CONTENZIOSO Al 31/12/2016		€ 30.000,00
Fondo ...PER SPESE LEGALI		€ -
Totale parte accantonata (B)		€ 577.311,85
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (CONTRATTAZIONE)		€ 88.461,47
Vincoli derivanti da trasferimenti		€ -
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		€ -
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		€ -
Altri vincoli		€ -
Totale parte vincolata (C)		€ 88.461,47
Parte destinata agli investimenti		
		€ -
Totale parte destinata agli investimenti (D)		€ -
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		-€ 110.693,46

ativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

ANNO 2017

			GESTIONE		
			RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio					€ 240.852,73
RISCOSSIONI		(+)	542.519,44	2.976.189,08	€ 3.518.708,52
PAGAMENTI		(-)	523.198,69	3.219.928,89	€ 3.743.127,58
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE		(=)			€ 16.433,67
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		(-)			€ -
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE		(=)			€ 16.433,67
RESIDUI ATTIVI		(+)	963.492,56	1.032.108,86	€ 1.995.601,42
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>					€ -
RESIDUI PASSIVI		(-)	629.978,92	812.223,62	€ 1.442.202,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		(-)			€ -
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE		(-)			€ -
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)		(=)			€ 569.832,55

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		€ 507.630,66
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		€ -
Fondo perdite società partecipate		€ -
Fondo contenzioso		€ 30.000,00
Altri accantonamenti		€ -
	Totale parte accantonata (B)	€ 537.630,66
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		€ 88.762,53
Vincoli derivanti da trasferimenti		€ -
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		€ -
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		€ -
Altri vincoli		€ -
	Totale parte vincolata (C)	€ 88.762,53
	parte destinata agli investimenti	€ -
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	€ -
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-€ 56.560,64

ativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare⁽⁶⁾

Rendiconto dell'esercizio 2015
Determinazione quota accantonata a FCDE risultato di amministrazione -METODO ANALITICO

Entrata	Rif. al bilancio	Importo residui al 31 dicembre 2015 derivanti dai residui	% di accata a FCDE	Importo minimo da accantonare ai ml. 2011-2015	Importo residui al 31 dicembre 2015 derivanti dalla competenza 2015	% di accata a FCDE	Importo minimo da accantonare 2015	Totale importo minimo da accantonare	% effettiva di accata al FCDE	Importo effettivo accantonato a FCDE
TARSU /TARI	80/1027	€ 216.249,41	61%	€ 131.955,39	€ 244.896,39	61%	€ 149.435,78	€ 281.391,17	61,02%	€ 281.391,17
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1043 3026	€ 126.250,92	59,99%	€ 75.737,93	€ 217.953,64	60%	€ 130.750,39	€ 206.488,32	59,99%	€ 206.488,32
ACC ICI	10 * 1011	€ 33.461,89	55,04%	€ 18.417,42	€ 28.802,19	55%	€ 15.852,73	€ 34.270,15	55,04%	€ 34.270,73

Importo totale da accantonare a FCDE nel risultato di ammine **€ 522.150,21**

Importo disponibile (FCDE al 31/12/es. n-1 + FCDE es. n - residui attivi cancellati per inesigibilità) **€ -**

Importo vincolato applicabile al bilancio ai sensi dell'art. 187, co. 2, del Tuel **€ -**

Importo da finanziare **€ 522.150,21**

Rendiconto dell'esercizio 2015

Calcolo accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità Comune FAGNANO CASTELLO

Ente:

TARSU / TARI cap 80, 81, 1027

a) Media semplice tra totale incassato e totale accertato

Anno	Residui attivi al 1° gennaio	eventuale % di riduzione	Residui attivi al 1° gennaio ridotti	Riscossioni in crediti dell'esercizio	Media riscossioni in crediti	Importo da accantonare a FCDE
	a	b	c = (a) - (b) x (a)	d	e = (d) / (c) * 100	f = 100 - e
2011	€ 569.676,15	0,00%	€ 569.676,15	€ 54.605,62		
2012	€ 880.070,53	0,00%	€ 880.070,53	€ 513.711,48		
2013	€ 731.359,05	0,00%	€ 731.359,05	€ 376.252,23		
2014	€ 520.244,74		€ 520.244,74	€ 113.207,33		
2015	€ 346.697,52		€ 346.697,52	€ 130.448,11		
TOTALI			€ 3.048.047,99	€ 1.188.224,77	38,98%	61,02%

Rendiconto dell'esercizio 2015

Calcolo accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità Comune di FAGNANO CASTELLO

Entità:

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO CAP 1043 3026

a) Media semplice tra totale incassato e totale accertato

Anno	Residui attivi al 1° gennaio	eventuale % di riduzione*	Residui attivi al 1° gennaio ridotti	Riscossioni in c/residui dell'esercizio	Media riscossioni in c/residui	Importo da accantonare a FCIDE
	a	b	c = (a) - (b) * (a)	d	e = (d) / (a) * 100	f = 100 - e
2011	€ 307.181,14	0,00%	€ 307.181,14	€ 109.698,17		
2012	€ 323.451,97	0,00%	€ 323.451,97	€ 89.198,79		
2013	€ 360.235,18	0,00%	€ 360.235,18	€ 194.239,92		
2014	€ 308.591,85		€ 308.591,85	€ 115.346,29		
2015	€ 286.363,97		€ 286.363,97	€ 125.976,77		
TOTALI			€ 1.585.824,11	€ 634.459,94	40,01%	59,99%

Rendiconto dell'esercizio 2015

Calcolo accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità Comune FAGNANO CASTELLO

Entrata:

ACC ICI CAP 10 E 101

a) Media semplice tra totale incassato e totale accertato

Anno	Residui attivi al 1° gennaio	eventuale % di riduzione*	Residui attivi al 1° gennaio ridotti	Riscossioni in crediti dell'esercizio	Media riscossioni in crediti	Importo da accantonare a FCDE
	a	b	c = (a) - (b) * 100	d	e = (c) / (d) * 100	f = 100 - e
2011	€ -	0,00%	€ -	€ -		
2012	€ 22.013,14	0,00%	€ 22.013,14	€ 14.878,44		
2013	€ 40.034,70	0,00%	€ 40.034,70	€ 32.900,00		
2014	€ 75.335,43		€ 75.335,43	€ 21.972,08		
2015	€ 46.300,65		€ 46.300,65	€ 12.838,76		
TOTALI			€ 183.683,92	€ 82.589,28	44,96%	55,04%

Rendiconto dell'esercizio 2016 FAGNANO CASTELLO

Determinazione quota accantonata a FCDE risultato di amministrazione -METODO ANALITICO

Entrata	Rif. al bilancio	Importo residuo al 31 dicembre 2015 derivanti dai residui	% di accantonamento a FCDE	Importo minimo da accantonare ai sensi dell'art. 2014/2015	Importo residuo al 31 dicembre 2015 derivanti dalla competenza 2016	% di accantonamento a FCDE	Importo minimo da accantonare nel 2016	Totale importo minimo da accantonare	% effettiva di accantonamento a FCDE	Importo effettivo accantonato a FCDE
TARSU /TARI	80/1027	€ 330.923,37	57%	€ 188.659,41	€ 158.604,95	57%	€ 90.420,68	€ 279.080,10	57,01%	€ 279.080,10
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1049/3026/0/1	€ 192.177,56	58,30%	€ 112.039,52	€ 92.654,79	58%	€ 54.017,74	€ 166.057,26	58,30%	€ 166.057,26
ACCICI	10 * 1011	€ 33.461,89	54,19%	€ 32.174,49	€ -	54%	€ -	€ 32.174,49	54,19%	€ 32.174,49

Importo totale da accantonare a FCDE nel risultato di amministrazione € 477.311,85

Importo disponibile (FCDE al 31/12/es. n-1 + FCDE es. n - residui attivi cancellati per inesigibilità) € -

Importo svincolato applicabile al bilancio ai sensi dell'art. 187, co. 2, del Tuel € -

Importo da finanziare € 477.311,85

M

Rendiconto dell'esercizio 2016

Calcolo accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità Comune FAGNANO CASTELLO

Entrata:

TARSU / TARI cap 80, 81 1027

a) Media semplice tra totale incassato e totale accertato

Anno	Residui attivi al 1° gennaio	eventuale % di riduzione*	Residui attivi al 1° gennaio ridotti	Riscossioni in c/residui dell'esercizio	Media riscossioni in c/residui	Importo da accantonare a FCDE
	a	b	c = (a) - (b)(a)	d	e = (c) / (d) * 100	f = 100 - e
2012	€ 880.070,53		€ 880.070,53	€ 513.711,48		
2013	€ 731.359,05		€ 731.359,05	€ 376.252,23		
2014	€ 520.244,74		€ 520.244,74	€ 113.207,33		
2015	€ 346.697,52		€ 346.697,52	€ 130.448,11		
2016	€ 461.145,80		€ 461.145,80	€ 130.222,43		
TOTALI			€ 2.939.517,64	€ 1.263.841,58	42,99%	57,01%

Rendiconto dell'esercizio 2016

Calcolo accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità Comune di FAGNANO CASTELLO

Entrata:

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO CAP 330

a) Media semplice tra totale incassato e totale accertato

Anno	Residui attivi al 1° gennaio	eventuale % di riduzione*	Residui attivi al 1° gennaio ridotti	Riscossioni in crediti dell'esercizio	Media riscossioni in crediti	Importo da accantonare a FCIDE
	a	b	$c = (a) - (b) \times (a)$	d	$e = (d) / (c) \times 100$	$f = 100 - e$
2012	€ 323.451,97		€ 323.451,97	€ 89.198,79		
2013	€ 360.235,18		€ 360.235,18	€ 194.239,92		
2014	€ 308.591,85		€ 308.591,85	€ 115.346,29		
2015	€ 286.363,97		€ 286.363,97	€ 125.976,77		
2016	€ 344.204,56		€ 344.204,56	€ 152.027,00		
TOTALI			€ 1.622.847,53	€ 676.788,77	41,70%	58,30%

Rendiconto dell'esercizio 2016

Calcolo accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità Comune di FAGNANO CASTELLO

Entrata:

ACC ICI CAP 10 E 101

a) Media semplice tra totale incassato e totale accertato

Anno	Residui attivi al 1° gennaio	eventuale % di riduzione*	Residui attivi al 1° gennaio ridotti	Riscossioni in c/residui dell'esercizio	Media riscossioni in c/residui	Importo da accantonare al FGDE
	a	b	c = (a) - (b) * a	d	e = (d) / (c) * 100	f = 100 - e
2012	€ 22.013,14	0,00%	€ 22.013,14	€ 14.878,44		
2013	€ 40.034,70	0,00%	€ 40.034,70	€ 32.900,00		
2014	€ 75.335,43		€ 75.335,43	€ 21.972,08		
2015	€ 46.300,65		€ 46.300,65	€ 12.838,76		
2016	€ 62.264,08		€ 62.264,08	€ 30.089,59		
TOTALI			€ 245.948,00	€ 112.678,87	45,81%	54,19%

Relazione dell'esercizio 2017

Determinazione quota accantonata a FCDE risultato di amministrazione -METODO ANALITICO

Entrata	Rit. al Bilancio	Importo residuo al 31 dicembre 2015 derivanti dai residui	% di acc. to a FCDE	Importo minimo da accantonare anni 2011-2015	Importo residuo al 31 dicembre 2015 derivanti dalla competenza 2016	% di acc. to a FCDE	Importo minimo da accantonare 2016	Totale importo minimo da accantonare	% effettiva di acc. to a FCDE	Importo effettivo accantonato a FCDE
TARSU /TARI	80/1027	€ 279.655,94	66%	€ 183.398,37	€ 149.262,09	66%	€ 97.886,08	€ 281.284,44	65,58%	€ 281.284,44
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1043/3026/0/1	€ 227.939,24	59,32%	€ 135.213,56	€ 135.951,00	59%	€ 80.646,13	€ 215.859,69	59,32%	€ 215.859,69
ACCICI	10 * 1011	€ 18.231,10	57,52%	€ 10.486,53	€ -	58%	€ -	€ 10.486,53	57,52%	€ 10.486,53
				Importo totale da accantonare a FCDE nel risultato di ammine				€ 507.630,66		
				Importo disponibile (FCDE al 31/12/es. n-1 + FCDE es. n - residui attivi cancellati per inesigibilità)				€ -		
				Importo svincolato applicabile al bilancio ai sensi dell'art. 187, co. 2, del Tuel				€ -		
				Importo da finanziare				€ 507.630,66		

102

Rendiconto dell'esercizio 2017

Calcolo accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità Comune FAGNANO CASTELLO

Entrata: **TARSU / TARI cap 80, 81 1027**

a) Media semplice tra totale incassato e totale accertato

Anno	Residui attivi al 1° gennaio	eventuale % di riduzione	Residui attivi al 1° gennaio ridotti	Riscossioni in c/residui dell'esercizio	Media riscossioni in c/residui	Importo da accantonare a FCDE
	a	b	c = (a) - (b) x (a)	d	e = (d) / (a) * 100	f = 100 - e
2013	€ 731.359,05		€ 731.359,05	€ 376.252,23		
2014	€ 520.244,74		€ 520.244,74	€ 113.207,33		
2015	€ 346.697,52		€ 346.697,52	€ 130.448,11		
2016	€ 461.145,80		€ 461.145,80	€ 130.222,43		
2017	€ 323.510,22		€ 323.510,22	€ 69.986,00		
TOTALI			€ 2.382.957,33	€ 820.116,10	34,42%	65,58%

Rendiconto dell'esercizio 2017

Calcolo accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità Comune di FAGNANO CASTELLO

Entrata:

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO CAP 3026 1043

a) Media semplice tra totale incassato e totale accertato

Anno	Residui attivi al 1° gennaio	eventuale % di riduzione	Residui attivi al 1° gennaio ridotti	Riscossioni in c/residui dell'esercizio	Media riscossioni in c/residui	Importo da accantonare a FGIDE
	a	b	$c = (a) - (b) \cdot 100$	d	$e = (d) / (c) \cdot 100$	$f = 100 - e$
2013	€ 360.235,18		€ 360.235,18	€ 194.239,92		
2014	€ 308.591,85		€ 308.591,85	€ 115.346,29		
2015	€ 286.363,97		€ 286.363,97	€ 125.976,77		
2016	€ 344.204,56		€ 344.204,56	€ 152.027,00		
2017	€ 284.832,35		€ 284.832,35	€ 56.804,25		
TOTALI			€ 1.584.227,91	€ 644.394,23	40,68%	59,32%

Rendiconto dell'esercizio 2017

Calcolo accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità Comune di FAGANANO CASTELLO

Entrata:

ACC ICI CAP 10 E 101

a) Media semplice tra totale incassato e totale accertato

Anno	Residui attivi al 1° gennaio ^a	eventuale % di riduzione ^b	Residui attivi al 1° gennaio ridotti ^{c = (a) * (b) / 100}	Riscossioni in c/residui dell'esercizio ^d	Media riscossioni in c/residui ^{e = (c) / (d) * 100}	Importo da accantonare a FGDE ^{f = 100 - e}
2013	€ 40.034,70	0,00%	€ 40.034,70	€ 32.900,00		
2014	€ 75.335,43		€ 75.335,43	€ 21.972,08		
2015	€ 46.300,65		€ 46.300,65	€ 12.838,76		
2016	€ 62.264,08		€ 62.264,08	€ 30.089,59		
2017	€ 32.174,49		€ 32.174,49	€ 10.993,00		
TOTALI			€ 256.109,35	€ 108.793,43	42,48%	57,52%

13

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione
COMUNE DI FAGNANO CASTELLO
VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		462497,10
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2528433,80 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2052060,27
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	205063,80 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		271309,73
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
	O=G+H+I-L+M	271309,73

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione
COMUNE DI FAGNANO CASTELLO
VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	85754,51
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	687452,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	687452,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		85754,51

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione
COMUNE DI FAGNANO CASTELLO
VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE			
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			357064,24

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

16

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Provincia di Cosenza

VERBALE DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

N. 65

Data 12.06.2015

OGGETTO: Art. 208 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285. Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al Codice della strada, esercizio finanziario 2015.

L'anno duemilaquindici, il giorno dodici, del mese di giugno, nella sala delle adunanze, convocata con avvisi informali, la Giunta Comunale si è riunita, con inizio dei lavori alle ore 12,00 . Risultano presenti i signori:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
TARSITANO GIULIO	Sindaco	SI
GIGLIO RAFFAELE	Vicesindaco	SI
AVOLIO TOMMASO	Assessore	NO
TERRANOVA NATALE	Assessore	SI
IN CARICA N. 4	PRESENTI N. 3	ASSENTI N. 1

Assume la presidenza il Sindaco, avv. Giulio TARSITANO e, constatato che i presenti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Capo , Dott. Giancarlo Sirimarco.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 208 comma 4 del D. lgs. 30/4/1992, n. 285, modificato dalla Legge 29/7/2010, n. 120, recante disposizioni per il nuovo codice della strada, definisce i criteri per l'utilizzo degli introiti derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie del decreto stesso;

Richiamato l'art. 208 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalla Legge 120/2010, il quale a far data dal 13/8/2010 stabilisce al comma 4 che una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli altri enti indicati nel comma 1 è destinata:

- a) in misura non inferiore ad un quarto della quota citata, cioè, non inferiore al 12,5% per interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente;
- b) in misura non inferiore ad un quarto della quota citata, cioè, non inferiore al 12,5% per potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature dei Corpi e di Polizia Locale;
- c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% e connesse a: allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado, miglioramento della circolazione sulle strade, fornitura di mezzi tecnici necessari per i servizi di polizia stradale, redazione dei piani di cui all'art. 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, assistenza e prevenzione del personale delle forze di polizia;

VERIFICATO che, a norma del richiamato art. 208, comma 4, del D.lgs. 30 aprile 1992 n. 285, la Giunta Municipale determina, annualmente, le quote da destinare alle suindicate finalità;

ATTESO che l'art. 393 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada, di cui al D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495, prevede per gli Enti locali l'obbligo di iscrivere nel bilancio annuale di previsione appositi capitoli di entrata e uscita dei proventi ad essi spettanti, ai sensi dell'art. 208 del Codice della Strada;

VISTA la circolare n. FL 05/2007 del 08 marzo 2007 del Ministero dell'Interno, e precisamente il punto 7.3, in ordine alla destinazione dei proventi derivanti da sanzioni per la violazione al codice della strada;

VISTA la legge 296/2006 (finanziaria 2007) che prevede all'art. 1, comma 564, una modifica all'art. 208 del Decreto Legislativo 285/92 stabilendo che una quota dei proventi delle sanzioni amministrative può essere destinata ad assunzioni stagionali;

PRESO ATTO che tra gli stanziamenti di bilancio, per il prossimo esercizio, è stato previsto di introitare, per i proventi contravvenzionali di cui sopra, l'importo di € 35.000,00;

VISTI:

- il D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i.;
- il "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada" emanato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 485;
- l'art. 393 del Regolamento di esecuzione del codice della strada emanato con D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495, prevede tra l'altro, l'obbligo per gli enti locali di iscrivere nel proprio bilancio di previsione, apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'art. 208 del codice;
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la legge 296/2006 e s.m.i.;
- il vigente regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

Acquisiti i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio di Vigilanza in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

Con votazione unanime,

DELIBERA

La premessa che qui si intende integralmente trascritta e confermata, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

1. di determinare i proventi per le sanzioni amministrative per violazione al codice della strada in € 35.000,00 e di iscrivere l'importo al cap. 3008-2 della parte entrate del bilancio di previsione 2015;
2. di destinare i proventi, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 30 aprile 1992 n. 285, come segue:

INTERVENTI	DESCRIZIONE	IMPORTO
Cap. 1268-1	Prestazioni di servizi funzionamento ufficio di P.L.	€ 29.470,00
Cap. 1265 e 1265/5	Acquisto di beni per il funzionamento ufficio di P.L.	€ 5.422,73
Cap. 1270 e 1270/1	Spese per il parco mezzi in dotazione ai servizi di Polizia Municipale	€ 5.653,99
Cap. 1932	Acquisto di beni per la segnaletica stradale	€ 8.877,00
	Totale	€ 49.423,72

3. di disporre che il riparto di cui alla presente deliberazione trovi puntuale adempimento nel redigendo bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2015;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 34, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Pareri sulla proposta di deliberazione, art. 49, DLgs 267/2000:

PER LA REGOLARITA' CONTABILE Si esprime parere favorevole. Data <u>12.06.2015</u>	SERVIZIO FINANZIARIO IL RESPONSABILE F.to Rag. Maria Gisella FORMOSO
--	--

PER LA REGOLARITA' TECNICA Si esprime parere favorevole. Data <u>12.06.2015</u>	SERVIZIO VIGILANZA IL RESPONSABILE F.to Cav. Egidio BARBAGALLO
--	--

La deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SINDACO
F.to Avv. Giulio TARSITANO

IL SEGRETARIO
F.to Dott. G. SIRIMARCO

La pubblicazione è iniziata il 5.8.2015 e per
quindici giorni consecutivi.
Registro affissioni, prot. n. 462

Trasmessa ai Capogruppo Consiliari, con nota del
5.8.2015, prot. n. 3093, contestualmente
all'affissione all'Albo Pretorio.

IL MESSO COMUNALE
F.to _____

IL SEGRETARIO
F.to Dott. G. SIRIMARCO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

E' divenuta esecutiva, perché:
 è stata dichiarata immediatamente eseguibile;
 sono trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione senza
richiesta di controllo.

Data 16.06.2015

IL SEGRETARIO
F.to Dott. G. SIRIMARCO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la deliberazione è stata pubblicata dal
5.8.2015 al 20.8.2015 senza che sia
pervenuta richiesta di controllo.

Data _____

IL SEGRETARIO
F.to Dott. G. SIRIMARCO

E' copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.



COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

ELENCO VERTENZE

atto incarico

ANNO 2012

AUTORITA'
GIUDIZIARIA

ESITO

VALORE
MASSIMO
VERTENZA

RISCHIO
SOCCOBBENZA

G.M.35/12 incarico Avv. Luisa Lopez per recupero somme VOLPE (credito di €14.495,02 vantato dall'ente)
 G.M.36/12 INCARICO Avv. Brunella CANDREVA per recupero somme ARDIS (credito € 22.215,36 vantato dall'ente)
 G.M.58/12 incarico Avv. Pasquale Vaccaro proc. penale Liserra Franco (costituzione di parte civile comune)

TRIBUNALE
TRIBUNALE
TRIBUNALE

somme parzialmente recuperate

NESSUNO
NESSUN
VALORE

ANNO 2013

G.M. n.8/13 Incarico Avv. Robertino Orlando opp de cr ing CENTOPERCENTO

TRIBUNALE

sent. n. 1/2018 accogl. parziale (da € 14.145,77 riconosciuti € 7.767,97 oltre interessi- spese compensate

€ 7.767,97

ALTO

G.M.n.10/13 Incarico Avv. William Quintieri Appello avverso sentenza GDP n.29/12 S. Marco A. Sammarro/Comune (appellato) RG 4906/12

TRIBUNALE

CONFERMA SENTENZA!

€ 509,00

BASSO

G.M. n.11/13 Incarico Avv. D. Provenzano appello Sen. I grado Edilsefor srl/Comune (appellato)

CORTE
APPELLO

GRADO 2.055,71 Già PAGATO

€ 1.000,00

MEDIO

G.M.68/13 Inc. Avv. Laura Carratelli opposizione Dec. Ing. N. 749/13 "Smeco Cosenza S.r.l." (100.000,00) Comune opponente
 G.M.137/13 Incarico Avv. Patrizia R. Bruno risarc. Danni RG TRIB. CS 6101/13 Comune (attore)/ Mollo G.

TRIBUNALE
TRIBUNALE
TRIBUNALE

ESECUZIONE 100000

€ 100.000,00

BASSO

ANNO 2015

G.M.17/15 Inc. Avv. Ugo Alberti vert. Risarcimento danni RG n. 5510/2014 Trib. CS Liparoti Graziella/Comune (convenuto)

TRIBUNALE

Avv. Alberti sostituito con avv. Lopez GC4/18

€ 29.274,00

BASSO

G.M. 97/15 Inc. Avv. E.Tarsitano comune di fagnano castello
attore.Edilsefor srl e ingg. Gallo e Arena -

TRIBUNALE

CTU ESCLUDE
RESPONSABILITA' DEL
COMUNE
in corso AZIONE DI
RESPONSABILITA'

NESSUN
VALORE

ANNO 2016

G.M. 24/16 Avv. Le Pera ricorso TAR Nudi Giuseppe avverso decreto
esproprio n.1/2015./Comune Resistente

TAR
CORTE

SENTENZA

€ 4.500,00 DA PAGARE

G.M. 72/16 Inc. Avv. R. Orlando Appello avverso sentenza n.954/16
Tribunale - Vert. - Battaglia - Comune di fagnano Appellante

APPELLO

IN CORSO 9.900,00
Sent 1139/18 revoca
D.I. di€ 42.644,84

€ 9.900,00 ALTO

G.M. 86/16 Inc. Avv. A.Le Pera opp. Decreto Ing. N.1303/16 Arch.Sinimarco
Gennaro prestazioni professionali/comune opponente

TRIBUNALE

condanna € 5000

€ 5.000,00 ALTO

G.M. 87/16 Inc. Avv. M. Sirena avv. ricorso art. 702 DE VICO ROB. E
residente

CORTE
APPELLO

in corso richiesto
9.900,00

€ 9.900,00 MEDIO

G.M. 88/16 Inc. Avv. M. Sirena avv. ricorso art. 702 DE VICO ROB. E
residente

CORTE
APPELLO

in corso richiesto 91402

€ 91.402,00 MEDIO

G.M. 89/16 Inc. Avv. M.Sirena avverso atto citazione Cozza Francesco
risarcimento danni/ comune convenuto

TRIBUNALE

in corso richiesto 5200

€ 5.200,00 ALTO

ANNO 2017

G.M.07/17 Inc.Avv. R.Orlando Appello Sentenza n.2728/2016 Avolio
Paola/Comune Appellante

Corte Appello

esecutività sospesa in
appello in corso
4.925,26 oltre spese e
CTU

€ 8.833,68 MEDIO

G.M.27/17 Inc. Avv. Ponticello appello Sent. 41/17 GDP - Avolio
Antonio/Comune di Fagnano Castello (appellato)

Giudice Pace

in corso 4285,41
in corso 153056,38 di
cui 116.000 coperti

€ 4.285,41 MEDIO

G.M.10/17 Inc. Avv. L.Carratelli per opp. Decret. Ing. n.1815/2016 Banca
Sistema

TRIBUNALE

accollo Selettra Spa
DA RECUPERARE A

€ 37.000,00 ALTO

G.M. 49/17 Inc. Avv. Sonia Stavale opp. Esecuzione ex art:615cpc
CENTOPERCENTO/Comune Ente creditore

TRIBUNALE

NS/FAVORE 1926

Concessa provvisoria

G.M. 50/17	Inc. Avv. Sonia Stavale opp. D.I. n.672/ Ditta Sorace Santo/comune di Fagnano Castello opponente	TRIBUNALE	esecuzione oltre spese	7.198,56	ALTO
G.M.58/17	Inc. Avv. W.Quintieri riassunzione Trib. Cosenza Proc.Civ.Bianco Eugenio/Comune di Fagnano Castello convenuti	TRIBUNALE	in corso 4800	4.800,00	MEDIO
G.M.80/17	Inc. Avv. M. Sirena atto citazione Liserra Carlo + altri/Comune di Fagnano Castello convenuto	TRIBUNALE	in corso chiesto	25.000,00	MEDIO
G.M.83/17	Inc. Avv. A. Morcavallo Ricorso TAR L.R. Brusco avverso Delib. CC 30 e 31 - 2017	TAR	in corso	25.000,00	NESSUN VALORE
			TOTALE VALORE CONTENZIOSO AL 31/12/2017	€ 351.570,62	

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

(Provincia di Cosenza)

SERVIZIO FINANZIARIO

DETERMINAZIONE N.19 DEL 21/12/2017

OGGETTO: DETERMINAZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2015- PARTE STABILE.

Considerato che occorre determinare per l'anno 2015 il fondo in oggetto;

Richiamati i seguenti atti:

- deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 13/8/2015 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2015;
- la determinazione del SF n. 159 del 22/12/2009 con cui è stato quantificato il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2010;
- la determinazione del SF n. 7 del 04/07/2014 con cui è stato quantificato il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2011;
- la determinazione del SF n. 8 del 04/07/2014 con cui è stato quantificato il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2012;
- la determinazione del SF n. 9 del 04/07/2014 con cui è stato quantificato il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013;
- la determinazione del SF n. 14 del 31/07/2014 con cui è stato quantificato il fondo per le risorse decentrate anno 2014;

Visto l'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, il quale sancisce che a decorrere dal 01.01.2011 e sino al 31.12.2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di qualifica dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del dlgs. 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Rilevato che il citato art. 9, c. 2 bis, del D.L. n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014), prevede che a

decorrenza dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo;

Preso atto che le decurtazioni effettuate nel periodo 2011-2014 diventano permanenti e non possono più essere recuperate, in quanto gli effetti dei tagli nel periodo considerato devono essere mantenuti anche in sede di determinazione dei fondi per i periodi successivi e, quindi, la riduzione da apportare al fondo per ciascuna annualità a decorrere dal 2015 è pari alla somma delle decurtazioni operate per effetto del blocco nel quadriennio dal 2011 al 2014 (art. 1, comma 456, della legge n. 14/2013);

Dato atto che la somma delle decurtazioni operate nel quadriennio dal 2011 al 2014 assommano ad euro 2.917,66;

Visto l'allegato elaborato, parte integrante e sostanziale del presente atto, dal quale risulta la costituzione del fondo in oggetto per l'anno 2015;

DETERMINA

1. di approvare la costituzione del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 – parte stabile, determinato secondo la vigente disciplina contrattuale di comparto e quantificato da allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che il fondo di che trattasi, pari a complessivi euro 22.871,63, risulta così determinato:
 - a) risorse stabili euro 69.109,18;
 - b) somma delle riduzioni operate dal 2011 al 2014 euro 2.917,66;
 - c) risorse destinate all'indennità di comparto e alle progressioni orizzontale euro 46.237,55;
 - d) totale costo contrattazione collettiva decentrate 2015 al netto delle voci di cui alla lettera c) euro 22.871,63;
3. di dare atto che la spesa complessiva incluso oneri riflessi ed IRAP trova copertura finanziaria;



Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Gennaro Marsiglia

SERVIZIO SERVIZIO FINANZIARIO

Data 21-12-2017

RESPONSABILE SERVIZIO
Dr. Gennaro Marsiglia -

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, espresso a norma dell'art. 153, comma 5, del DLgs 267/2000, con imputazione della spesa relativa sul Titolo _____, Funzione _____, Servizio _____, Intervento _____, Capitolo _____ del bilancio, gestione:

competenza

residui

AVANZO VINCOLATO N° 1 AMMINISTRATIVO

Data _____

RESPONSABILE SERVIZIO
Dr. Gennaro Marsiglia

Copia della determinazione, conforme all'originale, viene trasmessa a:

- Ufficio Ragioneria
 Segreteria per la Giunta Comunale
 Ufficio pubblicazioni

RESPONSABILE SERVIZIO
Dr. Gennaro Marsiglia

UFFICIO PUBBLICAZIONI

La determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il 29-5-2018, per quindici giorni consecutivi.

Registro, prot. n. 333

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

E' copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Data 21-12-2017

RESPONSABILE SERVIZIO

Roma, 03/07/2018

Spett.le
Corte dei Conti
c.a Sez. Giurisdizionale

per tramite Comune di Fagnano Castello

Oggetto: Corte dei Conti deliberazione n.82/2018 -Comune di Fagnano Castello.

Riscontriamo la vostra deliberazione n.82/2018 inviata per il tramite del Comune di Fagnano Castello in data 26/06/2018 a mezzo posta elettronica in cui si richiede l'ausilio del Tesoriere su alcune discrasie rilevate da questa rispettabile Corte (cfr. punto 8).

Dall'esame dei codici gestionali Siope , esercizio 2013, venivano riscontrati incassi e pagamenti da regolarizzare derivanti dalle anticipazioni di cassa (riscossioni/pagamenti codificati dal tesoriere - cod.9998) per euro 179.647,53.

Dopo aver accertato sul sito del Siope l'effettiva presenza di tali scritturazioni sospese, un approfondimento interno ha tracciato la natura del disallineamento. Si tratta di un tecnicismo: sul SIOPE venivano creati i flussi relativi agli utilizzi e reintegri dell'anticipazione mentre in procedura tesoreria, essendo la gestione "a saldo", risultava generato un provvisorio unico giornaliero contenente l'effettivo utilizzo di anticipazione con numerazione temporanea che veniva aggiornata ad ogni chiusura contabile. Questa prassi non lasciava alcun provvisorio in sospeso che l'ente potesse e possa normalizzare. In seguito, con il superamento della cosiddetta gestione a "saldo", la procedura genera in tesoreria i provvisori entrata/uscita che l'ente deve regolarizzare e ottenendo una correlazione con i dati inviati al sistema SIOPE. Per il 2013 c'è una discrasia tra i dati SIOPE e i dati di tesoreria che non può essere sanata.

Altre irregolarità e discrasie sono state riscontrate circa la determinazione della giacenza vincolata.

Con nostra nota del 03/12/2014 (cfr.allegato) si richiamava l'attenzione dell'ente sui primi adempimenti della riforma contabile prevista dal D.Lgs.118/2011 a partire dal 1 gennaio 2015, invitandolo a comunicare con determina del Responsabile del Servizio Finanziario l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014, ma la stessa veniva riscontrata "solo" in data 23/04/2015 con determina n. 6.

Tanto premesso, Il Tesoriere in ausilio a questa rispettabile Corte proverà a ricostruire l'iter delle somme vincolate :

- Le somme vincolate al 31/12/2014 ammontavano ad euro 173.037,53, come si evince anche da verifica trimestrale al 31/12/2014, l'Ente dopo aver fatto una propria ricognizione dei vincoli con determina n.6 del 23/04/2015 chiedeva al Tesoriere di ripristinare le somme vincolate per un importo pari ad euro 327.389,71. Il tesoriere non appena ricevuta la determina, in data 07/05/2015, provvedeva al ripristino delle somme così come indicato detraendo quando già pagato sul conto vincolato e allineando l'importo. (Cfr. allegato

estratto del conto vincolato a partire dall'esercizio 2015 sino al 31/12/2017). Alla fine dell'esercizio 2017 l'importo vincolato era pari ad euro 8.685,15 come attestato dal Resp. del Servizio Finanziario in data 25/01/2018 prot.322 dove, per mero errore di battitura, veniva riportata nella data della comunicazione l'anno 2017 anziché 2018.

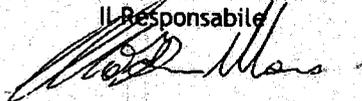
Ulteriori discrasie venivano segnalate da questa spettabile Corte relativamente al prospetto SIOPE delle disponibilità liquide a fine esercizio 2015 relativamente al fondo di cassa al 31/12/2015.

Accertato che il saldo dell'esercizio 2015 del Comune di Fagnano ammontava ad euro 160.618,79 le discrasie rilevate sul prospetto delle disponibilità liquide che presentavano un saldo pari ad euro 160.863,79 sono dovute ad un addebito di un F24 di euro 245,00 che l'ente ha effettuato in data 31/12/2015 e che il Tesoriere registrava in data 08/01/2016. Altresì la quota vincolata al 31/12/2015 di euro 25.898,79 è da riferirsi ad un pignoramento che, nel rispetto della normativa vigente, il tesoriere provvedeva a vincolare e riservandone la disponibilità alle autorità giudiziarie, imputandolo correttamente nel codice 1450 delle disponibilità liquide. Quanto sopra scritto può essere riscontrato anche nel verbale di cassa del IV TRIM 2015 sottoscritto dal Revisore e dal Resp. del Servizio Finanziario.

Confidando in una piena soddisfazione dei chiarimenti avanzati, si resta a disposizione per ogni evenienza.

Cordiali saluti

Servizio Amministrazione
Il Responsabile



COMUNE DI FAGNANO CASTELLO
(Provincia di Cosenza)

SERVIZIO FINANZIARIO

DETERMINAZIONE N. 6 DEL 23.04.2015

OGGETTO: Determinazione fondi di cassa vincolati alla data del 31/12/2014

L'anno duemilaquindici il giorno ventitre del mese di aprile nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE

RICHIAMATO il D.Lgs 1216/2014 recante disposizioni integrative e correttive del D.Lgs n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;

PRESO ATTO che la normativa in vigore prevede la determinazione delle somme vincolate relative al fondo di cassa al 31/12/2014;

- che alla data del 31/12/2014 le somme vincolate sul fondo di cassa di € 462.497,10 ammontano ad € 173.037,53;
- che dalla ricognizione effettuata a seguito del rendiconto di gestione 2014 è emersa la necessità di ripristinare vincoli di cassa per complessivi € 327.389,71;

ACCERTATA la propria competenza in merito;

Verificata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 147-bis del Tuel;

d e t e r m i n a

1-di dare atto che alla data del 31.12.2014 il fondo di cassa dell'Ente risulta pari ad € 462.497,10;

2-di dare atto che ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs 267/2000 le risorse giacenti in tesoreria alla data del 31.12.2014, vincolate a specifica destinazione risultano pari ad € 327.389,71 così distinte:

- € 162.437,50 fondi edilizia scolastica
- € 90.060,99 fondi derivanti da mutuo cimitero-primo lotto
- € 48.282,01 fondi regionali pisl primavera dei due mari
- € 26.609,21 fondi vincolati per finanziamento spese conto capitale

3-di dare atto che gli ordinativi di incasso ed i mandati di pagamento trasmessi al Tesoriere saranno provvisti di apposita dicitura in merito alla natura di fondo libero o vincolato;

4- di dare atto che l'esecutività della presente decorre dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs 267/2000.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Rag. Maria Gisella Formoso

SERVIZIO FINANZIARIO

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D.Lgs. 267/2000)
Data, 23.04.2015



IL RESPONSABILE
- Rag. Maria Csella Formoso -

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio on-line del Comune il giorno _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Data, _____

L'Addetto alle pubblicazioni



Per presa visione: IL SINDACO

File Funzioni generali Sicurezza Enti Esercizi Bilanci Provvisori Reversali Mandati Disposizioni
 Fornitori Incassi Vari Stipendi Delegazioni Depositi Cauzionali Funzioni gestionali Sistema Sessioni ?

Comando INCC IDOC IDOC INRE ITEN

Ente	<input type="text" value="0001020"/>	<input type="text" value="COMUNE DI FAGNANO CASTELLO"/>	
Divisa	<input type="text" value="EUR"/>	DATA	Batch <input type="text" value="07.05.2015"/>
Fondi Speciali C/C	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Saldo C/Correnti	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Saldo C/B.Italia	<input type="text" value="166.031,21"/>	<input type="text"/>	
1.Totale	<input type="text" value="166.031,21"/>	<input type="text"/>	
Assegnaz. B.I. utilizzabili	<input type="text"/>	Fondi Speciali C/C	<input type="text"/>
utilizzate	<input type="text"/>	Somme Vincolate	<input type="text" value="309.565,53"/>
Fido Accordato	<input type="text"/>	di cui V.Spec. BI	<input type="text"/>
Anticip. Accord.	<input type="text" value="300.000,00"/>	Somme Riservate	<input type="text" value="152.898,79"/>
2.Totale	<input type="text" value="300.000,00"/>	<input type="text" value="PART. VIAGGIAN."/>	<input type="text"/>
		Ant. Utilizzate	<input type="text"/>
		3.Totale	<input type="text" value="462.464,32"/>
Disponibilita' (1 + 2 - 3)	<input type="text" value="3.566,89"/>	<input type="text"/>	
SVINCOLI B.I.	<input type="text" value="143.534,32"/>	SVINCOLI SPEC.	<input type="text"/>

Ente	<input type="text" value="0001020"/>	<input type="text" value="COMUNE DI FAGNANO CASTELLO"/>		F.Del	<input type="text"/>
Esercizio	<input type="text" value="2015"/>	Mandato	<input type="text" value="0000529"/>	Sub	<input type="text" value="0000001"/>
Conto	<input type="text" value="0000100"/>	A Cop.	<input type="text" value="N"/>	Cred Eff:	<input type="text" value="N"/>
Tipo Pagamento	<input type="text" value="53"/>	<input type="text" value="PAGATO IL 23.04.2015 A MEZZO BONIFICI ALTRE BANCHE"/>		N.Disp.	<input type="text" value="0014819"/>
Tipo Imputazione	<input type="text" value="03"/>	<input type="text" value="C/B.Italia"/>		Data Documento	<input type="text" value="22.04.2015"/>
Ente	Importo <input type="text" value="17.824,18"/>	Divisa	<input type="text" value="EUR"/>	S.Fraz	<input type="text"/>
Cliente	Importo <input type="text" value="17.824,18"/>	Valuta	Ente <input type="text" value="23.04.2015"/>	Ge.Prov	<input type="text"/>
Ritenute	Importo <input type="text" value="3.214,19"/>	Divisa	<input type="text" value="EUR"/>	Valuta	Cliente <input type="text"/>
Commis.ni:	Holli <input type="text" value="025 ES"/>	<input type="text" value="PROVVISORIO DI ENTRATA: PF6 PER VEDERE"/>			
Importo da Pagare	<input type="text"/>	Spese <input type="text"/>			
Data Carico	<input type="text" value="22.04.2015"/>	Data Sospensione	<input type="text"/>		
Causale	<input type="text" value="IMPIANTI SPORTIVI CALORIA"/>		Valuta	Banca	<input type="text"/>
<input type="text" value="SPLIT PAYMENT - ANTICIPAZIONE"/>		C.Vers.	<input type="text" value="SALDO FATTURA N. 2 DEL 10/4/20"/>		
C.Cliente	<input type="text"/>	D.Scadenza	<input type="text"/>		
Anagrafica:	<input type="text" value="MORRONE STEFANO"/>		Tipo	<input type="text"/>	
Loc.	<input type="text" value="TRENTO"/>	CS	Ind.	<input type="text" value="VIA MAESTRA"/>	
CF	<input type="text" value="MRRSEN79M29D086Z"/>		Prov	Naz	<input type="text"/>
Coor:	<input type="text" value="IT 86 J 01010 16200 100000007070"/>				
EZE	<input type="text"/>	Cat	<input type="text" value="IBSPITNA"/>		
Note	<input type="text"/>	Pool:	<input type="text" value="N"/>	Delega:	<input type="text" value="N"/>
		Sog.Ant:	<input type="text" value="N"/>	Postalizz.	<input type="text"/>

309.565,53 + 17.824,18 = € 327.389,71

ente COMUNE DI FAGNANO CASTELLO
esercizio Data Da A
divisa Conto CONTO VINCOLATO

2015

Data	Movim.	Giorno	Progressivo	C/B.I.	N.C/Corrente
23.04.2015		17.824,18-	155.213,35	0305145	013063 [01]
07.05.2015		154.352,18	309.565,53	0305145	013063 [01]
15.05.2015		295.269,63-	14.295,90	0305145	013063 [01]
18.05.2015		295.269,63	309.565,53	0305145	013063 [01]
26.06.2015		11.424,00-	298.141,53	0305145	013063 [01]
01.07.2015		11.805,29-	286.336,24	0305145	013063 [01]
20.07.2015		62.295,12	348.631,36	0305145	013063 [01]
24.07.2015		77.660,00-	270.971,36	0305145	013063 [01]
07.08.2015		5.728,96-	265.242,40	0305145	013063 [01]
13.08.2015		34.495,00-	230.747,40	0305145	013063 [01]
19.10.2015		84.349,90-	146.397,50	0305145	013063 [01]
30.10.2015		89.116,20-	57.281,30	0305145	013063 [01]
04.11.2015		65.000,00	122.281,30	0305145	013063 [01]
25.11.2015		65.000,00-	57.281,30	0305145	013063 [01]
07.12.2015		19.907,83-	37.373,47	0305145	013063 [01]

Comando INMA IDOC IESI ITEN INCC

ente 0001020 COMUNE DI FAGNANO CASTELLO
 esercizio 2016 Data Da 01.01.2016 A 31.12.2016
 divisa EUR Conto 0000100 CONTO VINCOLATO

Data	Movim.	Giorno	Progressivo	C/B.I.	N.C/Corrente
04.01.2016		129.150,00	135.350,00	0305145	013063]01]
05.01.2016		82.363,16	217.713,16	0305145	013063]01]
08.01.2016			217.713,16	0305145	013063]01]
17.02.2016		13.221,06-	204.492,10	0305145	013063]01]
29.02.2016		59.298,86	263.790,96	0305145	013063]01]
08.03.2016		46.055,61	309.846,57	0305145	013063]01]
09.03.2016		3.918,50	313.765,07	0305145	013063]01]
10.03.2016		371.072,61	684.837,68	0305145	013063]01]
04.04.2016		330.371,47-	354.466,21	0305145	013063]01]
05.04.2016		26.437,59-	328.028,62	0305145	013063]01]
06.04.2016		4.340,00-	323.688,62	0305145	013063]01]
12.04.2016		477,67-	323.210,95	0305145	013063]01]
05.05.2016		23.572,57-	299.638,38	0305145	013063]01]
09.05.2016			299.638,38	0305145	013063]01]
20.06.2016		11.205,51-	288.432,87	0305145	013063]01]

Comando INMA IDOC IESI ITEN INCC

Ente 0001020 [COMUNE DI FAGNANO CASTELLO]
 Esercizio 2016 Data Da 01.01.2016 A 31.12.2016
 Divisa [EUR] Conto 0000100 [CONTO VINCOLATO] | |]

Data	Movim.	Giorno	Progressivo	C/B.I.	N.C/Corrente	
19.07.2016		6.525,26-	281.907,61	0305145	013063	[01]
20.07.2016		908,24-	280.999,37	0305145	013063	[01]
25.07.2016		1.060,22-	279.939,15	0305145	013063	[01]
28.07.2016		40.022,70-	239.916,45	0305145	013063	[01]
05.08.2016		12.368,08-	227.548,37	0305145	013063	[01]
08.08.2016		8.025,88-	219.522,49	0305145	013063	[01]
14.09.2016		8.619,39-	210.903,10	0305145	013063	[01]
04.11.2016		127,86-	210.775,24	0305145	013063	[01]
05.12.2016		390,40-	210.384,84	0305145	013063	[01]
12.12.2016		19.658,00-	190.726,84	0305145	013063	[01]
14.12.2016		81.920,63-	108.806,21	0305145	013063	[01]
29.12.2016		121,06-	108.685,15	0305145	013063	[01]
30.12.2016		108.685,15-		0305145	013063	[01]
						[]
						[]

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO
(PROVINCIA DI COSENZA)

SERVIZIO FINANZIARIO

Via G. Garibaldi
87013 FAGNANO CASTELLO
TEL E FAX 0984525105

Prot. N. 322 del 25/01/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

PREMESSO CHE E' RESPONSABILE FINANZIARIO SOLO DAL 29/08/2017 ;
CHE NON VI E' STATO ALCUN PASSAGGIO DI CONSEGNE CON IL PRECEDENTE RESPONSABILE;
CHE ALLA DATA DEL 01/01/2017 I FONDI VINCOLATI AMMONTAVANO AD € 108.685,15;
CHE DURANTE L'ANNO FINANZIARIO 2017 E' STATO EMESSO UN SOLO MANDATO SUI FONDI
VINCOLATI, PARI AD € 100.000,00 ;
VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

ATTESTA

Che il i fondi vincolati alla data del 01/01/2018 sono pari ad € 8.685,15.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Dott. Gennaro Marsiglia)

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO
Provincia Di Cosenza

Verbale N.1 del 19/02/2015

L'anno 2015 il giorno 19 del mese di Febbraio, presso la sede del Comune di Fagnano Castello, è convenuta la dottoressa Maria Rosaria Mazza, Revisore unico del Comune di Fagnano Castello per la verifica ordinaria di cassa ai sensi dell'art. 223 del D.lgs. 18 agosto 2000, n 267 riferita alla data del 31/12/2014.

E' presente per l'Ente il Responsabile del Servizio Finanziario, Rag Maria Gisella Formoso.

Premesso che il servizio di tesoreria è stato affidato a Banca Sviluppo SpA in base ad apposita convenzione, tanto premesso il Revisore, sulla scorta della documentazione trasmessa dal Tesoriere, accerta la seguente situazione di cassa al 31/12/2014:

Situazione di cassa della Tesoreria al 31/12/2014

Saldo iniziale al 01.01.2014		381.279,09
Reversali incassate		2.895.911,70
Riscossioni da regolarizzare con reversali		0,00
TOTALI INCASSI AL 31.12.2014		3.277.190,79
Mandati pagati al 31.12.2014		2.814.693,69
Pagamenti da regolarizzare con mandati		0,00
TOTALE PAGAMENTI AL 31.12.2014		2.814.693,69
Saldo Tesoriere al 31.12.2014		462.497,10

Il Revisore acquisiti i dati della Tesoreria, rileva che dalla contabilità dell'Ente, in pari data risulta:

Situazione Ente al 31.12.2014

Fondo di cassa di Cassa iniziale al 01/01/2014		381.279,09
Reversali Emesse		2.895.911,70
Mandati Emessi		2.814.693,69
Saldo dell'Ente al 31.12.2014		462.497,10

La conciliazione dei dati del Tesoriere e dell'Ente è riportata nel prospetto che segue:

Prospetto riconciliazione Tesoriere - Ente

Reversali emesse dall'Ente dal 01.01.2014 al 31.12.2014	2.895.911,70
Reversali incassate	2.895.911,70
Reversali da riscuotere	0,00
Totale riscossioni riconciliate con l'Ente al 31.12.2014	2.895.911,70
Mandati emessi dall'Ente dal 01.01.2014 al 31.12.2014	2.814.693,69
Mandati pagati al 31.12.2014	2.814.693,69
Mandati da pagare	0,00
Totali mandati riconciliati con l'Ente al 31.12.2014	2.814.693,69

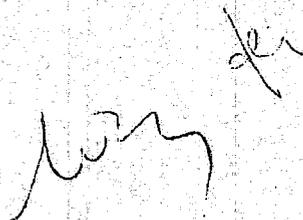
Nel periodo considerato sono stati emessi e dati in carico al tesoriere reversali dal n. 1 al n. 1191 e mandati dal n. 1 al n.1622.

L'ultima reversale di incasso è stata emessa in data 31/12/2014 per € 10.596,00 con causale *Contributo Regione Calabria su Ammortamento Mutui*; l'ultimo mandato di pagamento è stato emesso in data 31/12/2014 per € 245,00 con la causale *regolarizzazione provvisorio uscita n.31*.

Si procede quindi alla rilevazione dei dati risultanti presso Banca d'Italia in riconciliazione con i dati del Tesoriere e si accerta quanto segue:

Prospetto riconciliazione Tesoriere - Banca Italia	
Saldo Tesoriere al 31.12.2014	462.497,10
Sbilancio giornaliero del 31.12.2014 verso Bankit	179.118,71
Vers. Banca d'Italia del 31.12.2014 non contabilizzati dal Tesoriere	2.838,63
Saldo Bankit al 31.12.2014	644.454,44

Il revisore prende atto altresì dei seguenti dati, forniti dal Tesoriere e riferiti all'anticipazione di cassa e alle somme vincolate:



Prospetto verifica anticipazione di cassa al 31.12.2014		
Limite consentito ex art. 222 del T.U.E.L.		150.000,00
Anticipazione utilizzata al 31.12.2014		0,00
Saldo del Tesoriere al 31.12.2014	462.497,10	
Somme vincolate al 31.12.2014	-173.037,53	
Somme ordinarie dell'Ente al 31.12.2014	289.459,57	289.459,57
Somme riservate		0,00
Disponibilità di somme nell'anticipazione al 31.12.2014		439.459,57
Somme vincolate utilizzate al 31.12.2014		0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, si invita l'Ente a provvedere a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014, affinché lo stesso provveda a "vincolare" le relative somme.

La gestione del servizio è stata effettuata nel rispetto degli artt. da 214 a 221 del Tuel della convenzione del servizio e del regolamento di contabilità dell'Ente e in particolare che:

1) per le riscossioni:

-sono state rispettate le modalità di comunicazione dei dati e notizie sulle riscossioni eseguite;

-sono state rispettate le modalità di prova documentale delle riscossioni;

2) per i pagamenti:

- sono stati effettuati sulla base dei mandati emessi dall'Ente contenenti le indicazioni minime di cui all'art. 185 del Tuel;

Il revisore prende atto che l'Ente nel corso del Trimestre non è ricorso all'anticipazione di Cassa.

Terminate le sopradescritte operazioni viene redatto il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto dai presenti.

Il Revisore
(Dott.ssa Maria Rosaria Mazza)

Maria Rosaria Mazza

Il Resp. Serv. Finanz. Ente
(Rag. Maria Gisella Formoso)

Maria Gisella Formoso

Maria Gisella Formoso

Vs Prot.
372 del
28.1.2015

Banca Sviluppo S.p.A.
Società controllata da Iccrea Holding S.p.A.

Sede legale e Direzione Generale:
P.zza Beata Vergine del Carmelo 4/5
00144 Roma

Tarsia,

Spett.le
Comune di Fagnano Castello
c.a. Responsabile del Servizio Finanziario

Oggetto: Conto del Tesoriere anno 2015.

Si trasmette il Conto del Tesoriere anno 2015 di cui riportiamo, in calce, le voci significative.
Cordiali saluti.

SALDO INIZIALE AL 01/01/2015		€	462.497,10
RISCOSSIONI			
dalla reversale n° 1 alla reversale n°			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		€	5.385.469,78
PAGAMENTI			
dal mandato n° 1 al mandato n°			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		€	5.687.348,09
FONDO DI CASSA AL 31/12/2015		€	5.687.348,09
DOCUMENTI VARI ALLEGATI		€	160.618,79
ALLEGATI:			
conto del Tesoriere			
svolgimento capitoli	n° 2 copie		
mandati di pagamento e reversali d'incasso regolarmente pagati e quietanzati	n° 1 copia		

La presente viene inviata in duplice copia una delle quali da restituire per avvenuta ricezione.

Ufficio Tesoreria Enti


Comando INRE IDLE INMA INMA ICAR

Codice Ente COMUNE DI FAGNANO CASTELLO
 Codice ISTAT

Periodo Stock Descrizione Importo

12	2015	Stock	Descrizione	Importo
		1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL'INIZIO DELL	
12	2015	1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO	462.497,10
12	2015	1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO I	5.385.469,78
12	2015	1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL P	5.687.103,09
12	2015	1450	DI CUI FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FIN	160.863,79
12	2015	1500	DISP. LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORER	25.898,79
12	2015	1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A T	
12	2015	1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUT	
12	2015	1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZ	194.649,52
12	2015	1850	PRELIEVI C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZ	13.529,41
12	2015	1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO R	245,00
12	2015	2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE	368.797,72
12	2015	2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FI	
12	2015	2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE	
12	2015	2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FI	

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Provincia Di Cosenza

Fagnano Castello

prot. n°
1008

del

22/3/2015

Tesoreria Banca Sviluppo spa
Sede

Oggetto: Verifica di cassa IV Trimestre 2015

Ai sensi dell'art. 225 D. Lgs 267/2000, si trasmette in allegato il verbale di cassa del IV Trimestre 2015

Distinti saluti

Il Revisore

(dott.ssa *Maria Rosaria Mazza*)

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO
Provincia Di Cosenza

Verbale n.1 del 22/03/2016

L'anno 2016 il giorno ventidue del mese di Marzo, è convenuto il Revisore unico del Comune di Fagnano Castello per la verifica ordinaria di cassa ai sensi dell'art. 223 del D.lgs. 18 agosto 2000, n 267 riferita alla data del 31/12/2015.

E' presente per l'Ente il Responsabile del Servizio Finanziario, Rag. Maria Gisella Formoso.

Premesso che il servizio di tesoreria è stato affidato a Banca Sviluppo SpA in base ad apposita convenzione, il Revisore, sulla scorta della documentazione trasmessa dal Tesoriere, accerta la seguente situazione di cassa al 31/12/2015:

Saldo Tesoriere al 31.12.2015		
Saldo Iniziale al 01.01.2015		
Reversali incassate		462.497,10
Riscossioni da regolarizzare con reversali		5.385.469,78
TOTALI INCASSI AL 31.12.2015		0,00
Mandati pagati al 31.12.2015		5.847.966,88
Pagamenti da regolarizzare con mandati		5.687.348,09
TOTALE PAGAMENTI AL 31.12.2015		0,00
Saldo Tesoriere al 31.12.2015		5.687.348,09
		160.618,79

Il Revisore acquisiti i dati della Tesoreria, rileva che dalla contabilità dell'Ente, in pari data risulta:

Situazione Ente al 31.12.2015		
Fondo di cassa di Cassa iniziale al 01/01/2015		
Reversali Emesse		462.497,10
Mandati Emessi		5.385.469,78
Saldo dell'Ente		5.687.348,09
		160.618,79

La conciliazione dei dati del Tesoriere e dell'Ente è riportata nel prospetto che segue:

Prospetto riconciliazione Tesoriere - Ente		
Saldo Tesoriere		160.618,79
Incassi da regolarizzare con relative reversali		0,00
Reversali da riscuotere		0,00
Mandati da pagare		0,00
Pagamenti da regolarizzare		0,00
Saldo Tesoriere riconciliato con l'Ente al 31.12.2015		160.618,79

Calderini
per

Reversali emesse dall'Ente dal 01.01.2015 al 31.12.2015	5.385.469,78
Reversali incassate	5.385.469,78
Reversali da riscuotere	0,00
Totale riscossioni riconciliate con l'Ente al 31.12.2015	5.385.469,78
Mandati emessi dall'Ente dal 01.01.2015 al 31.12.2015	5.687.348,09
Mandati pagati al 31.12.2015	5.687.348,09
Mandati da pagare	0,00
Totali mandati riconciliati con l'Ente al 31.12.2015	5.687.348,09

Nel periodo considerato sono stati emessi reversali dal n. 1 al n.1.182 e mandati dal n.1 al n.1.559.

L'ultima reversale di incasso è stata emessa in data 31/12/2015 per € 6.720,00 con causale *ruolo Tari 2015*;

l'ultimo mandato di pagamento è stato emesso in data 31/12/2015 per € 245,00 con la causale *contabilizzazione provvisori uscita 142*.

Si procede quindi alla rilevazione dei dati risultanti presso Banca d'Italia e alla riconciliazione con i dati del Tesoriere e si accerta quanto segue:

Prospetto riconciliazione Tesoriere - Banca Italia	
Saldo Tesoriere al 31.12.2015	160.618,79
Sbilancio giornallero del 31.12.2015 verso Bankit	194.649,52
Vers. Banca d'Italia del 31.12.2015 non contabilizzati dal Tesoriere	13.529,72
Saldo Bankit al 31.12.2015	368.797,72

Prospetto verifica anticipazione di cassa al 31.12.2015	
Limite consentito ex art. 222 del T.U.E.L.	616.416,78
Anticipazione utilizzata al 31.12.2015	0,00
Saldo del Tesoriere al 31.12.2015 € 160.618,79+ € 245,00 provvisorio di uscita contabilizzato dal tesoriere dopo il 31/12/2015	160.863,79
Somme vincolate al 31.12.2015	0,00
Somme vincolate utilizzate al 31.12.2015	0,00
Somme riservate inerenti pignoramenti	-25.898,79
Somme ordinarie dell'Ente al 31.12.2015	134.965,00
Disponibilità di somme nell'anticipazione al 31.12.2015	751.381,78

E inoltre che la gestione del servizio è stata effettuata nel rispetto degli artt. da 214 a 221 del Tuel, della convenzione del servizio e del regolamento di contabilità dell'Ente e in particolare che:

- 1) per le riscossioni:

-sono state rispettate le modalità di comunicazione dei dati e notizie sulle riscossioni eseguite;

- sono state rispettate le modalità di prova documentale delle riscossioni;

2) per i pagamenti:

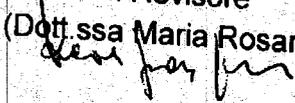
-sono stati effettuati sulla base dei mandati emessi dall'Ente contenenti le indicazioni minime di cui all'art.185 del TUEL.

Il revisore prende atto che l'Ente nel corso del Trimestre è ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di Cassa.

Terminate le sopradescritte operazioni viene redatto il presente verbale che viene letto confermato e sottoscritto dai presenti.

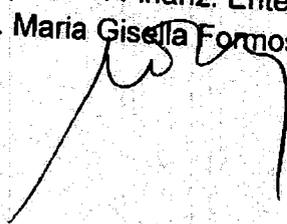
Il Revisore

(Dott.ssa Maria Rosaria Mazza)



Il Resp. Serv. Finanz. Ente

(Rag. Maria Gisella Formoso)



Roma, 03/07/2018

Spett.le
Corte dei Conti
c.a Sez. Giurisdizionale

per tramite Comune di Fagnano Castello

Oggetto: Corte dei Conti deliberazione n.82/2018 -Comune di Fagnano Castello.

Riscontriamo la vostra deliberazione n.82/2018 inviata per il tramite del Comune di Fagnano Castello in data 26/06/2018 a mezzo posta elettronica in cui si richiede l'ausilio del Tesoriere su alcune discrasie rilevate da questa spettabile Corte (cfr. punto 8).

Dall'esame dei codici gestionali Siope , esercizio 2013, venivano riscontrati incassi e pagamenti da regolarizzare derivanti dalle anticipazioni di cassa (riscossioni/pagamenti codificati dal tesoriere - cod.9998) per euro 179.647,53.

Dopo aver accertato sul sito del Siope l'effettiva presenza di tali scritturazioni sospese, un approfondimento interno ha tracciato la natura del disallineamento. Si tratta di un tecnicismo; sul SIOPE venivano creati i flussi relativi agli utilizzi e reintegri dell'anticipazione mentre in procedura tesoreria, essendo la gestione "a saldo", risultava generato un provvisorio unico giornaliero contenente l'effettivo utilizzo di anticipazione con numerazione temporanea che veniva aggiornata ad ogni chiusura contabile. Questa prassi non lasciava alcun provvisorio in sospeso che l'ente potesse e possa normalizzare. In seguito, con il superamento della cosiddetta gestione a "saldo", la procedura genera in tesoreria i provvisori entrata/uscita che l'ente deve regolarizzare e ottenendo una correlazione con i dati inviati al sistema SIOPE. Per il 2013 c'è una discrasia tra i dati SIOPE e i dati di tesoreria che non può essere sanata.

Altre irregolarità e discrasie sono state riscontrate circa la determinazione della giacenza vincolata.

Con nostra nota del 03/12/2014 (cfr.allegato) si richiamava l'attenzione dell'ente sui primi adempimenti della riforma contabile prevista dal D.Lgs.118/2011 a partire dal 1 gennaio 2015, invitandolo a comunicare con determina del Responsabile del Servizio Finanziario l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014, ma la stessa veniva riscontrata "solo" in data 23/04/2015 con determina n. 6.

Tanto premesso, Il Tesoriere in ausilio a questa spettabile Corte proverà a ricostruire l'iter delle somme vincolate :

- Le somme vincolate al 31/12/2014 ammontavano ad euro 173.037,53, come si evince anche da verifica trimestrale al 31/12/2014, l'Ente dopo aver fatto una propria ricognizione dei vincoli con determina n.6 del 23/04/2015 chiedeva al Tesoriere di ripristinare le somme vincolate per un importo pari ad euro 327.389,71. Il tesoriere non appena ricevuta la determina, in data 07/05/2015, provvedeva al ripristino delle somme così come indicato: detraendo quando già pagato sul conto vincolato e allineando l'importo. (Cfr. allegato

estratto del conto vincolato a partire dall'esercizio 2015 sino al 31/12/2017). Alla fine dell'esercizio 2017 l'importo vincolato era pari ad euro 8.685,15 come attestato dal Resp. del Servizio Finanziario in data 25/01/2018 prot.322 dove, per mero errore di battitura, veniva riportata nella data della comunicazione l'anno 2017 anziché 2018.

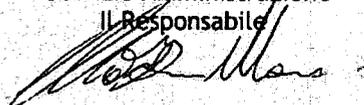
Ulteriori discrasie venivano segnalate da questa spettabile Corte relativamente al prospetto SIOPE delle disponibilità liquide a fine esercizio 2015 relativamente al fondo di cassa al 31/12/2015.

Accertato che il saldo dell'esercizio 2015 del Comune di Fagnano ammontava ad euro 160.618,79 le discrasie rilevate sul prospetto delle disponibilità liquide che presentavano un saldo pari ad euro 160.863,79 sono dovute ad un addebito di un F24 di euro 245,00 che l'ente ha effettuato in data 31/12/2015 e che il Tesoriere registrava in data 08/01/2016. Altresì la quota vincolata al 31/12/2015 di euro 25.898,79 è da riferirsi ad un pignoramento che, nel rispetto della normativa vigente, il tesoriere provvedeva a vincolare e riservare la disponibilità alle autorità giudiziarie, imputandolo correttamente nel codice 1450 delle disponibilità liquide. Quanto sopra scritto può essere riscontrato anche nel verbale di cassa del IV TRIM 2015 sottoscritto dal Revisore e dal Resp. del Servizio Finanziario.

Confidando in una piena soddisfazione dei chiarimenti avanzati, si resta a disposizione per ogni evenienza.

Cordiali saluti

Servizio Amministrazione
Il Responsabile



COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Provincia di Cosenza

VERBALE DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

N.93

DATA 20.12.2017

Oggetto: Atto di indirizzo al Responsabile Servizio n 2 per la riscossione coattiva dei tributi comunali.

L'anno duemiladiciassette, il giorno venti, del mese di dicembre, nella sala delle adunanze, convocata con avvisi informali, la Giunta Comunale si è riunita, con inizio dei lavori alle ore 17,30 Risultano presenti i signori:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
TARSITANO GIULIO	Sindaco	SI
GIGLIO RAFFAELE	Vicesindaco	SI
TARSITANO ANNA MARIA	Assessore	SI
ALOIA CRISTINA	Assessore	SI
AMENDOLA ORESTE	Assessore	SI
IN CARICA N. 5	PRESENTI N. 5	ASSENTI N.==

Assume la presidenza il Sindaco, Avv. Giulio TARSITANO e, constatato che i presenti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Capo, Dott. Ferdinando PIRRI.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE è intenzione di questa Amministrazione Comunale ricorrere con incarico a una ditta esterna, per la riscossione coattiva di tutte le entrate comunali dell'Ente stante la necessità di evitare prescrizioni dei crediti e stante la cronica incapacità di Equitalia Sud spa ora Agenzia della Riscossione di incassare i ruoli affidati, che per il Comune di Fagnano Castello ammontano ad oltre € 700.000,00 ma che ben poco annualmente si incassa;

CHE prima di indire gara sarebbe opportuno poter sperimentare al fine di poter verificare quale metodologia e quali migliori pratiche si possono adattare per la realtà del nostro territorio, anche affidando parte dei ruoli;

VALUTATO CHE il Comune non ha al proprio interno le risorse umane necessarie per

svolgere autonomamente e in tempi brevi le operazioni di riscossione coattiva delle entrate comunali;

RAVVISATA la necessità di formulare atto di indirizzo al Responsabile dell'Area Finanziaria di procedere , anche con affidamento diretto all'individuazione di ditta esterna specializzata nella riscossione coattiva dei tributi;

PRECISATO che non occorre acquisire i pareri di cui all'art. 49, c. 1, del DLgs 267/2000, perché atto di indirizzo.

VISTO lo Statuto Comunale,

VISTO il D.Lgs n. 267/2000,

VISTO il Regolamento di Contabilità;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

LA NARRATIVA che precede, interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DI DARE atto di indirizzo al Responsabile dell'Area Finanziaria di procedere , anche con affidamento diretto all'individuazione di ditta esterna specializzata nella riscossione coattiva dei tributi , anche per importi ridotti al fine di sperimentare concretamente la risposta dei contribuenti ad un nuovo soggetto incaricato della riscossione.

DI RENDERE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

La deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SINDACO
F.to Avv. Giulio TARSITANO

La pubblicazione è iniziata il 18-5-2018 e per
quindici giorni consecutivi.
Registro affissioni, prot. n. 310

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Ferdinando PIRRI

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Ferdinando PIRRI

Trasmessa ai Capogruppo Consiliari, con nota del
18-5-2018, prot. n. 1866, contestualmente
all'affissione all'Albo Pretorio.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Ferdinando PIRRI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

E' divenuta esecutiva, perché:
 è stata dichiarata immediatamente eseguibile;
 sono trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione senza
richiesta di controllo.

Data 20-12-2017
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Ferdinando PIRRI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

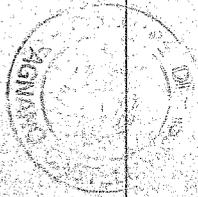
Si attesta che la deliberazione è stata pubblicata dal
18-5-2018 al _____ senza che sia
pervenuta richiesta di controllo.

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Ferdinando PIRRI

E' copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Ferdinando PIRRI



COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

(Provincia di Cosenza)

SERVIZIO FINANZIARIO

DETERMINAZIONE N.20 DEL 21/12/2017

OGGETTO: DETERMINAZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2016- PARTE STABILE.

Considerato che occorre determinare per l'anno 2016 il fondo in oggetto;

Richiamati i seguenti atti:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 27/05/2016 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2016;
- la determinazione del SF n. 159 del 22/12/2009 con cui è stato quantificato il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2010;
- la determinazione del SF n. 7 del 04/07/2014 con cui è stato quantificato il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2011;
- la determinazione del SF n. 8 del 04/07/2014 con cui è stato quantificato il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2012;
- la determinazione del SF n. 9 del 04/07/2014 con cui è stato quantificato il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013;
- la determinazione del SF n. 14 del 31/07/2014 con cui è stato quantificato il fondo per le risorse decentrate anno 2014;
- la determinazione del SF n. 19 del 21/12/2017 con cui è stato quantificato il fondo per le risorse decentrate anno 2015;

Considerato che per la sua costituzione si deve tenere conto:

- che la riduzione da apportare al fondo per ciascuna annualità a decorrere dal 2015 è pari alla somma delle decurtazioni operate per effetto del blocco nel quadriennio dal 2011 al 2014 (art. 1, comma 456, della legge n. 14/2013);
- che a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura

proporzionale alla riduzione del personale in servizio tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente (art. 1, comma 236 legge stabilità 2016);

Accertato che la somma delle decurtazioni operate nel quadriennio dal 2011 al 2014 assommano ad euro 2.917,66;

Verificato che nel corso del 2015 sono stati collocati a riposo n. 3 dipendenti per cui occorre apportare al fondo una riduzione di euro 4.229,48;

Visto l'allegato elaborato, parte integrante e sostanziale del presente atto, dal quale risulta la costituzione del fondo in oggetto per l'anno 2016;

DETERMINA

1. di approvare la costituzione del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 – parte stabile, determinato secondo la vigente disciplina contrattuale di comparto e quantificato da allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che il fondo di che trattasi pari a complessivi euro 21.509,65 risulta così determinato:
 - a) risorse stabili euro 64.879,70;
 - b) somma delle riduzioni operate dal 2011 al 2014 euro 2.917,66);
 - c) decurtazione per collocamento a riposo n. 3 dipendenti anno 2015 euro 4.229,48;
 - d) risorse destinate all'indennità di comparto e alle progressioni orizzontale euro 43.370,05;
 - e) totale costo contrattazione collettiva decentrate 2016 al netto delle voci di cui alla lettera c) euro 21.509,65;
3. di dare atto che la spesa complessiva incluso oneri riflessi ed IRAP trova copertura finanziaria;



Il Responsabile dell'Ufficio Finanziario
Dott. Gennaro Marsiglia

SERVIZIO SERVIZIO FINANZIARIO

Data 21-12-2017



RESPONSABILE SERVIZIO
- Dr. Gennaro Marsiglia -

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, espresso a norma dell'art. 153, comma 5, del DLgs 267/2000, con imputazione della spesa relativa sul Titolo _____, Funzione _____, Servizio _____, Intervento _____, Capitolo _____ del bilancio, gestione:

competenza

residui

AVANTO VINCOLATO DI AMM.

Data _____

RESPONSABILE SERVIZIO
Dot. Gennaro Marsiglia

Copia della determinazione, conforme all'originale, viene trasmessa a:

Ufficio Ragioneria

Segreteria per la Giunta Comunale

Ufficio pubblicazioni

RESPONSABILE SERVIZIO
Dr. Gennaro Marsiglia

UFFICIO PUBBLICAZIONI

La determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il 29-5-2018, per quindici giorni consecutivi.

Registro, prot. n. 334

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

E' copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo

Data _____

RESPONSABILE SERVIZIO

20

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

(Provincia di Cosenza)

SERVIZIO FINANZIARIO

DETERMINAZIONE N. 21 DEL 21/12/2017

**OGGETTO: DETERMINAZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2017-
PARTE STABILE.**

Considerato che occorre determinare per l'anno 2017 il fondo in oggetto;

Richiamati i seguenti atti:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 26/03/2017 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2017;
- la determinazione del SF n. 159 del 22/12/2009 con cui è stato quantificato il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2010;
- la determinazione del SF n. 7 del 04/07/2014 con cui è stato quantificato il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2011;
- la determinazione del SF n. 8 del 04/07/2014 con cui è stato quantificato il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2012;
- la determinazione del SF n. 9 del 04/07/2014 con cui è stato quantificato il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013;
- la determinazione del SF n. 14 del 31/07/2014 con cui è stato quantificato il fondo per le risorse decentrate anno 2014;
- la determinazione del SF n. 19 del 21/12/2017 con cui è stato quantificato il fondo per le risorse decentrate anno 2015;
- la determinazione del SF n. 20 del 21/12/2017 con cui è stato quantificato il fondo per le risorse decentrate anno 2016;

Considerato che per la costituzione del salario accessorio 2017 si deve tenere conto che l'art. 23, comma 2 del DLgs n. 75/2017 ha stabilito che nelle more dell'armonizzazione dei trattamenti accessori del personale delle pubbliche amministrazioni a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio al personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, c. 236 della legge n. 2008/2015 è abrogato;

- che la riduzione da apportare al fondo per ciascuna annualità a decorrere dal 2015 è pari alla somma delle decurtazioni operate per effetto del blocco nel quadriennio dal 2011 al 2014 (art. 1, comma 456, della legge n. 14/2013);
- che a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente (art. 1, comma 236 legge stabilità 2016);

Accertato che l'ammontare complessivo delle risorse per l'anno 2017 pari ad euro 21.509,65 non supera il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

Visto l'allegato elaborato, parte integrante e sostanziale del presente atto, dal quale risulta la costituzione del fondo in oggetto per l'anno 2017;

DETERMINA

1. di costituire provvisoriamente, per le motivazioni in riportate in premessa, la parte stabile del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017 così come risulta dalla scheda allegata sotto la lettera A) per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che l'ammontare complessivo delle risorse decentrate per l'anno 2017 non supera il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
3. di dare atto che l'importo è suscettibile di aggiornamento a seguito di eventuale verifica del procedimento di calcolo eseguito ove si rendesse necessario;
4. di dare atto che la spesa complessiva incluso oneri riflessi ed IRAP trova copertura finanziaria sui pertinenti capitoli di bilancio;



Il Responsabile dell'Ufficio Finanziario
 Dott. Genaro Marsiglia

SERVIZIO SERVIZIO FINANZIARIO

Data 21.12.2017

RESPONSABILE SERVIZIO
- Dr. Gennaro Marsiglia

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, espresso a norma dell'art. 153, comma 5, del DLgs 267/2000, con imputazione della spesa relativa sul Titolo _____, Funzione _____, Servizio _____, Intervento _____, Capitolo _____ del bilancio, gestione:

competenza

residui

AVANZO VINCOLATO DI AMM.

Data _____

RESPONSABILE SERVIZIO
Dott. Gennaro Marsiglia

Copia della determinazione, conforme all'originale, viene trasmessa a:

Ufficio Ragioneria

Segreteria per la Giunta Comunale

Ufficio pubblicazioni

RESPONSABILE SERVIZIO
Dr. Gennaro Marsiglia

UFFICIO PUBBLICAZIONI

La determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il 28.5.2018, per quindici giorni consecutivi.

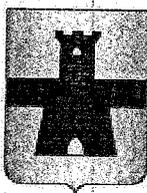
Registro, prot. n. 335

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

E' copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Data 21.12.2017

RESPONSABILE SERVIZIO



COMUNE DI FAGNANO CASTELLO
(Provincia di Cosenza)

Prot. n. 4982 del 13/12/2017

Risposta a nota
Prot. N° 87871
del 29/11/2017

On.le:
PREFETTURA
- UTG di Cosenza -
Capo di Gabinetto – Dott.ssa TARSIA
87100 COSENZA

e, p. c.

CGIL/FP - Castrovillari
CISL/FP - Cosenza
UIL Cosenza

Oggetto: Tentativo di conciliazione – Riunione del 14/12/2017 ore 12,00.

In riferimento alla nota suindicata, inerente all'oggetto in epigrafe, si comunica che in data 12/12/2017 si è riunita la Delegazione Trattante ed in seno alla stessa le parti hanno sottoscritto il relativo verbale che si allega alla presente per opportuna conoscenza.

Dal predetto verbale si evince che il tentativo di conciliazione si è concluso favorevolmente e, pertanto, si comunica di ritenere nulla la convocazione fissata per le ore 12,00 del 14/12/2017.

Cordiali saluti.



IL SINDACO
Avv. Giulio Tarsitano



COMUNE DI FAGNANO CASTELLO (Provincia di Cosenza)

Oggetto: VERBALE DI DELEGAZIONE TRATTANTE. Seduta del 12/12/2017.

L'anno duemiladiciassette addì dodici del mese di dicembre alle ore 16,30 in Fagnano Castello, nella stanza del Sindaco, previa convocazione Prot. N° 4685 del 24/11/2017, si è riunita la Delegazione Trattante, così costituita:

- 1) Presidente – Il Segretario Comunale – Dr. Pirri Ferdinando;
- 2) UIL/FP – Sig. Scarpino Silvano;
- 3) CISL/FP – Sig. Borsani Antonello;
- 4) RSU – CGIL – Sig.ra Sirimarco Rosetta;
- 5) RSU – CGIL – Sig. Giglio Michele;
- 6) RSU – UIL – Sig.ra Intraligi Maria Antonietta;

Il Sindaco illustra in grandi linee la problematica.

Si prende atto che il fondo per l'anno 2014 ammonta ad € 22.649,00-.

Che detto fondo viene suddiviso nelle seguenti modalità:

- 1) Disagio € 2.519,43;
- 2) Specifiche responsabilità € 5.000,00 secondo le modalità previste dal CCNL con particolare riferimento all'art. 17, comma 2, lett. f) ed art. 36, lett. i);
- 3) Reperibilità.....€ 1.506,89;
- 4) Festivo..... € 1.000,00;
- 5) Turnazioni..... € 685,44;
- 6) Rischio..... € 3.200,00;
- 7) Produttività..... € 8.738,00;

TOTALE € 22.649,00 (ventiduemilaseicentoquarantanove/00).

Le parti concordano di liquidare la produttività sulla base di idonea singola valutazione meritocratica, con la precisazione che i premi oscilleranno da un minimo di € 200,00 ad un massimo € 400,00 e comunque fino all'esaurimento di tutto l'importo.

Le parti concordano, altresì, che le eventuali economie saranno assegnate nel fondo dell'anno 2015.

Le parti sindacali ritengono vincolante la sottoscrizione del presente accordo che dovrà avvenire entro il 31/12/2017 con l'adozione dei relativi atti entro detta data.

Le parti concordano, altresì, che relativamente ai fondi degli anni 2015 e 2016 gli stessi saranno ripartiti con le stesse modalità utilizzate nell'anno 2014 con la precisazione che tutte le eventuali variazioni dei singoli istituti contrattuali graveranno con una relativa compensazione sul fondo della produttività collettiva.

Relativamente all'anno 2017 l'Ente si impegna a valutare tutte le forme consentite dalle normative contrattuali vigenti per il recupero delle risorse relative all'anno 2017 di cui alla Delibera di Giunta Comunale N° 63 del 20/7/2017.

Pertanto, per quanto premesso, le somme eventuali dell'anno 2017 saranno considerate economie dello stesso anno e saranno ripartite eventualmente con la contrattazione decentrata dell'anno 2018.

Le parti, infine, concordano di aggiornarsi entro la fine di gennaio 2018 per perfezionare gli accordi relativi agli anni 2015, 2016 ed eventualmente 2018.

Sulla base del presente accordo le parti ritengono di trasmettere lo stesso alla Prefettura al fine di dichiarare concluso favorevolmente il tentativo di conciliazione.

La RSU si associa a quanto dichiarato dalle Organizzazioni Sindacali sottoscrivendo e concludendo il presente accordo.

La parte pubblica dichiara che la delibera di Giunta Comunale N° 63 del 20/7/2017 avente ad oggetto: "Costituzione fondo salario accessorio anno 2017 – Azzeramento risorse contrattuali", è legittima.

Le OO.SS. ribadiscono che la precitata delibera è illegittima e lesiva dei diritti dei lavoratori.

Letto, firmato e sottoscritto.

F.to: Dr. Pirri Ferdinando;

F.to: Sig. Scarpino Silvano;

F.to: Sig. Borsani Antonello;

F.to: Sig.ra Sirimarco Rosetta;

F.to: Sig. Giglio Michele;

F.to: Sig.ra Intraligi Maria Antonietta.

AP 22

All. OB/15/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015-2018
DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO
(legge 12 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n.228, legge 27 dicembre 2013, n. 147, legge 23 dicembre 2014, n. 190, Decreto Legge 19 giugno 2015, n.78)
 COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti
 Comune di FAGNANO CASTELLO
 (migliaia di euro)
 Modalità di calcolo Obiettivo 2015-2018

		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Fase 1	SALDO OBIETTIVO rideterminato in applicazione dell'Intesa sancita nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19/02/2015 (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78, TABELLA 1)	215 (a)	231 (b)	231 (c)	231 (d)
	ACCANTONAMENTO ANNUALE AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78)	251 (e)	51 (f)	51 (g)	51 (h)
	SALDO OBIETTIVO al netto dell'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità	-36 (i)=(a)-(e)	180 (j)=(b)-(f)	180 (k)=(c)-(g)	180 (l)=(d)-(h)
Fase 2	ATTRIBUZIONE SPAZI FINANZIARI AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N.78	0 (m)			
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N.78	-36 (n)=(i)-(m)			
Fase 3	PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE INCENTIVATO (1) Variazione obiettivo ai sensi del comma 484 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	-41 (o)			
	PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE ORDINARIO (1) Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	0 (p)			
	PATTO REGIONALIZZATO - ORIZZONTALE (2) Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	0 (q)	0 (r)	0 (s)	
	PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE (3) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012	-6 (t)	3 (u)	3 (v)	
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI DI SOLIDARIETA'	-83 (w)=(n)+(o)+(p)+(q)+(t)	183 (x)=(j)+(r)+(u)	183 (y)=(k)+(s)+(v)	
FASE 4	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122 dell'art. 1 della legge n. 220/2010, del comma 10-bis dell'art. 1 del decreto legge n. 78/2015, dell'art. 3 del decreto legge n. 154/2015	0 (z)			
	VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI (comma 6-bis dell'articolo 31 della legge n. 183/2011) (4)	0 (aa)			
	SALDO OBIETTIVO FINALE	-83 (ab)=(w)-(z)+(aa)	183 (ac)=(x)	183 (ad)=(y)	180 (ae)=(l)

Note

(1) Compensazione degli obiettivi fra regione e propri enti locali (valorizzato con segno "-").

(2) Compensazione degli obiettivi fra enti locali del territorio regionale (valorizzato nel 2015 con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita). Agli enti locali che nel 2015 cedono spazi finanziari, nel biennio successivo è riconosciuta una modifica migliorativa del loro saldo obiettivo commisurata al valore degli spazi finanziari ceduti, fermo restando l'obiettivo complessivo a livello regionale. Agli enti locali che nel 2015 acquisiscono spazi finanziari, nel biennio successivo sono attribuiti saldi obiettivo peggiorati per un importo complessivamente pari agli spazi finanziari acquisiti. La somma dei maggiori spazi finanziari concessi e attribuiti deve risultare, per ogni anno di riferimento, pari a zero (comma 483 dell'articolo 1 della legge n. 190/2014). Gli importi relativi agli anni 2015 e 2016, riportati nelle celle (q) ed (r), sono altresì comprensivi dei recuperi connessi alla eventuale partecipazione al patto regionale orizzontale negli anni 2013 e 2014.

(3) Compensazione degli obiettivi fra comuni del territorio nazionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita). Il comune che cede spazi finanziari, nel biennio successivo riduce (migliora) il proprio obiettivo di un importo pari agli spazi ceduti; il comune che riceve spazi finanziari aumenta (peggiora), nei due anni successivi, il proprio obiettivo di pari importo. La variazione dell'obiettivo in ciascun dei due anni del biennio successivo è commisurata alla metà del valore dello spazio acquisito o, nel caso di cessione, attribuito nel 2015 (calcolata per difetto nel 2016 e per eccesso nel 2017). Gli importi relativi agli anni 2015 e 2016, riportati nelle celle (t) ed (u), sono altresì comprensivi dei recuperi connessi alla eventuale partecipazione al patto nazionale orizzontale nell'anno 2014.

(4) valorizzato con segno "+" se ente associato NON capofila e segno "-" se ente capofila.

(Leggi n. 183/2011 e n. 190/2014, Decreti-legge n. 138/2011, n. 43/2013, n. 16/2014, n. 47/2014, n. 83/2014, n. 133/2014, n. 78/2015, n. 154/2015 e n. 185/2015, L.R. Sardegna n. 7/2014)

CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti
MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2015
Comune di FAGNANO CASTELLO

(migliaia di euro)

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista**ENTRATE FINALI**

			a tutto il II Semestre
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	1.950
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	222
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	356
<i>a detrarre:</i>	E4 Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Accertamenti	0
	E5 Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Accertamenti	0
	E6 Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Accertamenti	0
	E7 Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.5)	Accertamenti	0
	E8 Entrate correnti relative ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R. Sardegna n. 7/2014) (rif. B.1.18)	Accertamenti	0
	E9 Contributo di 530 milioni di euro complessivi (art. 8, comma 10, del decreto-legge n. 78/2015) - (rif. par. B.1.19)	Accertamenti	0
	E9 bis Contributo di 8 milioni di euro al comune di Campione d'Italia a valere sulle risorse di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 8 non richieste dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano al 30/6/2015 (art. 7, comma 9-sexiesdecies, del decreto-legge n. 78/2015)	Accertamenti	0
	E9 ter Contributo di 80 milioni di euro complessivi alla città metropolitana di Milano e alle province a valere sulle risorse di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 8 non richieste dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano al 30/6/2015 (art. 8, comma 13 ter, del decreto-legge n. 78/2015)	Accertamenti	0
	E9 quater Contributo di 30 milioni di euro complessivi alle città metropolitane e alle province a valere sulle risorse di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 8 non richieste dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano al 30/6/2015 (art. 8, comma 13 quater, del decreto-legge n. 78/2015)	Accertamenti	0
	E10 Risorse attribuite a valere sul "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" per l'anno 2015 e utilizzate ai sensi dell'art. 43, commi 1 e 2 del decreto-legge n. 133/2014 (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014) (rif. par. B.1.16)	Accertamenti	0
<i>a sommare:</i>	E11 Quota rilevante ai fini del patto di stabilità interno 2015 del "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014) (rif. par. B.1.16)	Accertamenti	0
	E12 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) (1) - (rif. par. B.2.1)		0
<i>a detrarre:</i>	S0 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa) - (rif. par. B.2.1)		0
E Corr N	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E9bis-E9ter-E9quater-E10+E11+E12-S0)	Accertamenti	2.528
E13	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni (2)	619
<i>a detrarre:</i>	E14 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Riscossioni (2)	0
	E15 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Riscossioni (2)	0
	E16 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Riscossioni (2)	0
	E17 Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Riscossioni (2)	197
	E18 Proventi derivanti da dismissione totale o parziale, anche a seguito di quotazione, di partecipazioni in società, individuati nei codici SIOPE E4121 e E4122 da utilizzare per effettuare spese in conto capitale, ad eccezione delle spese per acquisto di partecipazioni (art. 3-bis, comma 4-bis, del decreto-legge n. 138/2011) - (rif. par. B.1.9)	Riscossioni (2)	0
	E19 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.10)	Riscossioni (2)	0
	E20 Entrate in conto capitale derivanti dal rimborso da parte dello Stato delle rate di ammortamento dei mutui contratti prima del 1 gennaio 2005 (art. 18	Riscossioni (2)	0

	comma 1-bis, del decreto-legge n. 16/2014)- (rif. par. B.1.11)		
	E21 Entrate derivanti da trasferimenti erogati dalla regione Piemonte connessi alle spese sostenute dal comune di Casale Monferrato per interventi di bonifica dall'amianto (articolo 33-bis del decreto legge n. 133/2014) - (rif. par. B.1.15)	Riscossioni (2)	0
ECap N	Totale entrate in conto capitale nette (E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19-E20-E21)	Riscossioni (2)	422
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (ECorr N+ ECap N)		2.950
MONIT/14			
SPESE FINALI			a tutto il II Semestre
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	2.052
FCDE	Stanziamento definitivo di competenza di parte corrente del Fondo crediti di dubbia esigibilità (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.2.2) (3)	Impegni	251
<i>a detrarre:</i>	S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Impegni	0
	S3 Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Impegni	0
	S4 Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni	0
	S5 Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.5)	Impegni	0
	S6 Spese sostenute dal comune di Campione d'Italia elencate nel decreto del Ministero dell'interno protocollo n. 09804529/15100-525 del 6 ottobre 1998 riferite alle peculiarità territoriali dell'exclave (art. 31, comma 14-bis, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Impegni	0
	S7 Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Impegni	0
	S8 Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione (art. 1, comma 502, legge n. 190/2014) - (rif. par. B.1.17)	Impegni	0
	S9 Spese correnti connesse ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R Sardegna n. 7/2014) (rif. B.1.18)	Impegni	0
	S9 bis Spese correnti sostenute a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito, per far fronte ai danni causati da eventi calamitosi verificatisi nell'anno 2015 per i quali sia stato deliberato dal Consiglio dei ministri lo stato di emergenza prima del 1° dicembre 2015. (art. 3, comma 1 bis, D.L. n. 154/2015)	Impegni	0
<i>a sommare:</i>	S10 Spese correnti non riconosciute dal Dipartimento della Protezione Civile ai fini dell'applicazione del comma 7, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 8, legge n. 183/2011) e/o Spese correnti non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1 e par. B.1.3)	Impegni	0
SCorr N	Totale spese correnti nette (S1+FCDE-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8-S9-S9bis+S10)	Impegni	2.303
S11	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti (2)	959
<i>a detrarre:</i>	S12 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Pagamenti (2)	0
	S13 Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Pagamenti (2)	0
	S14 Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Pagamenti (2)	0
	S15 Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti (2)	260
	S16 Spese sostenute per interventi di edilizia scolastica (art. 31, commi 14-ter e 14-quater, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Pagamenti (2)	0
	S17 Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Pagamenti (2)	0
	S18 Spese in conto capitale, ad eccezione delle spese per acquisto di partecipazioni, effettuate con proventi derivanti da dismissione totale o parziale, anche a seguito di quotazione, di partecipazioni in società, individuati nei codici SIOPE E4121 e E4122 (art. 3-bis, comma 4-bis, del decreto-legge n. 138/2011) - (rif. par. B.1.9)	Pagamenti (2)	0
	S19 Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e	Pagamenti (2)	0

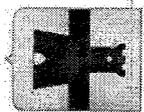
	dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.10)		
	S20 Spese in conto capitale connesse agli investimenti per la realizzazione dei progetti presentati dalla città designata "Capitale italiana della cultura", finanziati a valere sulla quota nazionale del Fondo per lo sviluppo e la coesione (art. 7, comma 3-quater, decreto-legge n. 83/2014) - (rif. par. B.1.12)	Pagamenti (2)	0
	S21 Pagamenti dei debiti in conto capitale al 31/12/2013 di cui all'articolo 4, comma 5 del decreto-legge n. 133/2014 - (rif. par. B.1.13)	Pagamenti (2)	7
	S22 Pagamenti di spese sostenute, a seguito di apposite convenzioni sottoscritte entro il 31/12/2013 con la società RFI S.p.A., per l'esecuzione di opere volte all'eliminazione di passaggi a livello di cui al comma 10, art. 1 del decreto-legge n. 133/2014.- (rif. par. B.1.14)	Pagamenti (2)	0
	S23 Spese in conto capitale sostenute dal comune di Casale Monferrato per interventi di bonifica dall'amianto a valere dei trasferimenti erogati dalla regione Piemonte connessi alle suddette spese (articolo 33-bis del decreto legge n. 133 del 2014) - (rif. par. B.1.15)	Pagamenti (2)	0
	S24 Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione (art. 1, comma 502, legge n. 190/2014) - (rif. par. B.1.17)	Pagamenti (2)	0
	S25 Spese in conto capitale sostenute dai comuni sede delle città metropolitane a valere sulla quota di cofinanziamento (comma 145, dell'art. 1 della legge n.190/2014 come modificato dall'art. 1, comma 8, del decreto legge n. 78 del 2015) - (rif. par. B.1.20)	Pagamenti (2)	0
	S25 bis Spese in conto capitale sostenute a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito, per far fronte ai danni causati da eventi calamitosi verificatisi nell'anno 2015 per i quali sia stato deliberato dal Consiglio dei ministri lo stato di emergenza prima del 1° dicembre 2015. (art. 3, comma 1 bis, D.L. n. 154/2015)	Pagamenti (2)	0
	S25 ter Pagamenti effettuati dai comuni con risorse proprie in cofinanziamento per interventi relativi a linee metropolitane approvati dal CIPET ai sensi dell'art.5, comma 1, della legge n. 211/1992 ai fini degli adempimenti di cui all'art. 2 della legge n. 1042/1969 (art. 11, comma 1, del decreto legge n. 185 del 2015)	Pagamenti (2)	0
<i>a</i> <i>sommare:</i>	S26 Spese in conto capitale non riconosciute dal Dipartimento della Protezione Civile ai fini dell'applicazione del comma 7, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 8, legge n. 183/2011) e/o Spese in conto capitale non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1 e par. B.1.3)	Pagamenti (2)	0
SCap N	Totale spese in conto capitale nette (S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23-S24-S25-S25bis-S25ter+S26)	Pagamenti (2)	692
SF N	SPESE FINALI NETTE (SCorr N+SCap N)		2.995
SFIN 15	SALDO FINANZIARIO (EF N-SF N)		-45
OB	OBBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2015 (determinato ai sensi del comma 2 dell'art. 31, legge n. 183/2011)		-83
DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (4) (SFIN 15-OB)		38
PagRes	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge n. 16/2012 (rif. par. B.2.4)	Pagamenti	6
Risp.TP	Ai fini dell'applicazione del comma 3 dell'articolo 41 della legge 24/04/2014, indicare se sono stati rispettati nel 2014 i tempi dei pagamenti previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231	Pagamenti (2)	NO

(1) Determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

(2) Gestione di competenza + gestione residui.

(3) Per i comuni l'aggiornamento del valore relativo all'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità deve essere effettuato richiamando dal Menu Funzionalità la funzione di "acquisizione/variazione" del modello di individuazione dell'obiettivo-comuni (cella "e" del Mod. OB/15/C). Automaticamente il sistema aggiornerà il FCDE rilevante ai fini del monitoraggio.

(4) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.



Comune di Fagnano Castello

Anno 2017

Beni Immobili Per Codice Patrimonio

Cod.	Descrizione
------	-------------

Impianti	
40	Acquedotto "Cozzo della Cieta" primo lotto
41	Acquedotto "Cozzo della Cieta" secondo lotto
39	Rete di distribuzione
42	Serbatoio "Cozzo della Cieta"
44	Serbatoio "Pietra Carusa" secondo
43	Serbatoio "Pietra carusa" primo lotto
49	Impianto di pubblica illuminazione

Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	
4	Centro anziani - Biblioteca
18	Magazzino
14	Locali Mercato via Municipio
21	Casello forestale loc. Ciriufusolo
13	Palazzo Frasseti
7	Struttura Località Sponze
1	Municipio (Casa Comunale)

20	Fabbricato sito in via Lerge
5	Struttura Località Varco Trotte

Fabbricati ad uso scolastico

9	Edificio Scuole elementari in loc. Martino
3	Asilo Nido
8	Edificio scuole elementari Montessori
10	Edificio Scuola Media

Infrastrutture idrauliche

2	Fognatura
---	-----------

Altre vie di comunicazione

24	Strada interpodereale "Mirabello"
28	Strada interpodereale "S. Michele"

26	Strada interpodereale "Policaretti Cafaro"
27	Strada interpodereale "Forestella(S. Lauro)"
25	Strada interpodereale "Pastilara Mazzarella"
23	Strade interne (pavimentazione e marciapiede)
22	Strada di collegamento Piazza A. Moro- Crocicchia

Impianti sportivi	
19	Servizi campo sportivo
17	Spogliatoio Impianto Sportivo
11	Palestra Comunale
15	Impianto sportivo area Crisus

Beni immobili n.a.c	
16	Fabbricato in loc. M. delle Grazie
12	Edificio adibito a mattatoio
47	Colombate comunali
48	Verde pubblico
37	Fontana La Madonnina

38	Fontana in via Garibaldi
36	Fontana in via Rinaschia
35	Fontana in piazza Splendore

Opere destinate al culto di valore culturale, storico ed artistico	
32	Monumento Cristo
33	Monumento Madonna
31	Monumento a Padre Pio
30	Monumento a Don Bosco via Don Bosco
29	Monumento ai Caduti in via Garibaldi
34	Rosone S. Francesco

Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico	
46	Camera mortuaria
45	Casa Custode Cimitero



Comune di Fagnano Castello

Anno 2017

Beni Mobili Per Codice Patrimonio

Cod.	Descrizione
	Mezzi di trasporto stradali
1367	CAMION ADIBITO AL TRASPORTO R.S.U. CS 3713
1370	FIAT PANDA 4x4 CS 494949
1371	N.2 MOTOCICLI PER VV.UU
1372	ALFA ROMEO 33 1.3F COMPL. DI OPZIONALS
1373	SCUOLABUS IVECO FIAT A 45.10 AD 442F2
1374	CAMION N.U. MARCA NISSAN + IMPIANTO LAVVAGGIO
1375	CAMION FIAT IVECO 35.8
1376	APE
1377	N. 3 CIAO PORTER
1368	SCUOLABUS ALFA ROMEO CS 397417
1369	SCUOLABUS IVECO DAILY 40-8 CS 507037

	Mobili e arredi per ufficio
401	Divanetto a 2 posti
402	Appendiabiti
403	Posacenere
404	Posacenere
405	Sedia in legno
406	Sedia bianca
223	Armadio in ferro
224	Armadio in ferro e vetro
225	Armadio con ante in vetro
226	Appendiabiti
227	Scrivania
228	Cassettiera
531	Scaffale in ferro
532	Scrivania

536	Sedia bianca
537	Sedia bianca
243	Scrivania in legno e ferro con cassettera
244	Scrivania in legno
245	Mobiletto portastampante
246	Sedia girevole colore azzurro
249	Sedia girevole colore azzurro
541	Bacheca in legno
543	Sedia in plastica verde
544	Sedia in plastica verde
545	Sedia in plastica verde
546	Sedia in plastica verde
547	Sedia in plastica verde
548	Sedia in plastica bianca
549	Sedia in plastica bianca
256	Armadio in ferro
257	Mobile basso in ferro
258	Mobile basso in ferro
259	Mobile basso in ferro con ante scorrevoli
260	Orologio da parete
261	Sedia in legno
262	Sedia in legno bianca
263	Sedia colore nero
264	Sedia colore nero
265	Sedia colore bianco
267	Quadro
367	Scrivania in ferro con cassettera
368	Bancone in ferro
369	Scrivania grigia in legno
272	Armadio in ferro con ante scorrevoli in vetro
273	Armadio in ferro con ante scorrevoli in vetro
274	Scrivania

275	Scrivania
276	Cassettiera
279	Mobiletto nero
370	Cassettiera in legno
371	Armadio in ferro
372	Cassettiera in ferro
373	Sedia in legno
374	Sgabello in ferro
376	Mobiletto in legno
377	Sedia nera in pelle
286	Sedia girevole colore verde
287	Sedia girevole colore verde
288	Tavolo da disegno
289	Armadio in ferro con ante scorrevoli in vetro
383	Sedia girevole colore blu
384	Sedia girevole colore verde
386	Mobiletto in alluminio e vetro
387	Bancheca portachavi
388	Gruppo di continuità APC
290	Sedia girevole colore grigio
291	Scrivania
390	Appendiabiti
391	Crocifisso
392	Stampa in cornice
396	Sedia colore nero
397	Sedia colore bianco
542	Banco
538	Stampa in cornice oro
574	Sedia in pelle e legno
574	Sedia in pelle e legno
575	Sedia in pelle e legno
577	Sedia in pelle e legno

578	Sedia in pelle e legno
579	Sedia in pelle e legno
580	Sedia in pelle e legno
581	Sedia in pelle e legno
582	Sedia in pelle e legno
583	Sedia in pelle e legno
300	Banco
301	Appendiabiti
305	Sedia colore blu
306	Sedia colore bianco
308	Scaffale
309	Scaffale con due ante
407	Baieca in legno
408	Quadro "Federico"
409	Armadio con ante in legno bianco
310	Scaffale con due ante
311	Scaffale con due ante
312	Scaffale con due ante
313	Scrivani in ferro
314	Scrivania in legno
410	Armadio con ante in legno bianco
411	Armadio con ante in legno bianco
412	Armadio con ante in legno bianco
413	Armadio con ante in legno bianco
414	Posacenere
415	Scrivania ad angolo colore bianco
416	Scrivania colore bianco
417	Scrivania colore bianco
418	Scrivania colore bianco
419	Cassettera in legno
322	Appendiabiti
324	Sedia in legno

325	Sedia in legno
326	Sedia in legno
327	Sedia in plastica colore bianco
328	Sedia in plastica colore bianco
329	Sedia in plastica colore bianco
422	Mobiletto in legno noce
423	Appendiabiti
425	Sedia in legno colore bianco
426	Sedia in legno colore bianco
330	Sedia girevole colore verde
331	Sedia colore blu
332	Sedia colore nero
333	Cassettera in ferro
334	Quadro
335	Armadio in ferro
336	Armadio in ferro
337	Armadio in ferro
338	Armadio in ferro
339	Armadio in ferro
436	Sedia girevole colore nero
437	Stampa in cornice
438	Stampa in cornice
439	Stampa in cornice
340	Scaffale in ferro
440	Stampa in cornice
446	Sedia girevole colore blu
450	Divanetto 2 posti
451	Scrivania in legno colore marrone
452	Stampa "Calabria" in cornice
550	Sedia in plastica bianca
551	Sedia in plastica bianca
552	Sedia in plastica bianca

553	Sedia in plastica bianca
554	Sedia in plastica bianca
555	Sedia in plastica bianca
556	Sedia in plastica bianca
557	Sedia in plastica bianca
558	Sedia in plastica bianca
559	Sedia in plastica bianca
560	Sedia in plastica bianca
561	Sedia in plastica bianca
562	Sedia in plastica bianca
563	Sedia in plastica bianca
564	Sedia in plastica bianca
565	Sedia in plastica bianca
566	Armadio in ferro
567	Orologio da parete digitale
568	Scrivania in ferro marrone con 2 cassettiere
569	Telefono fax Samsung
573	Tavolo consiliare
292	Scaffale
293	Scaffale
294	Scaffale
295	Scaffale
296	Scaffale
297	Banco
298	Banco
299	Banco
448	Banco
449	Sedia in legno
570	Bandiera Europa
571	Bandiera Italia
572	Poltrona in pelle nera girevole
584	Sedia in pelle e legno

585	Sedia in pelle e legno
586	Sedia in pelle e legno
587	Sedia in pelle e legno
588	Sedia in pelle e legno
589	Sedia in pelle e legno
590	Sedia in pelle e legno
591	Sedia in pelle e legno
501	Cassettera in plastica
502	Scrivania in legno
504	Appendiabiti
505	Carrello portaoggetti
506	Armadio con ante in vetro
507	Armadio in ferro
508	Armadio in ferro con ante scorrevoli
509	Cassettera in ferro
600	Gruppo di 3 sedie colore azzurro
601	Gruppo di 3 sedie colore azzurro
602	Gruppo di 3 sedie colore azzurro
603	Gruppo di 3 sedie colore azzurro
604	Gruppo di 3 sedie colore azzurro
605	Sedia bianca
606	Sedia bianca
607	Sedia bianca
608	Sedia bianca
609	Sedia bianca
510	Mobiletto in legno grigio
511	Sedia in legno
513	Scrivania in legno con cassetto
514	Scrivania colore nero
515	Cassettera colore nero
516	Mobiletto colore nero
610	Sedia bianca

611	Sedia bianca
612	Sedia bianca
613	Sedia bianca
614	Sedia in plastica
615	Sedia in plastica
616	Sedia in plastica
617	Sedia in plastica
618	Sedia in plastica
619	Sedia in plastica
523	Croffisso
524	Quadro
620	Sedia in plastica
621	Sedia in plastica
622	Sedia in plastica
623	Sedia in plastica
624	Sedia in plastica
625	Sedia in plastica
626	Sedia in plastica
627	Sedia in plastica
628	Sedia in plastica
629	Sedia in plastica
630	Sedia in plastica
631	Sedia in plastica
632	Sedia in plastica
633	Sedia in plastica
634	Sedia in plastica
635	Sedia in plastica
636	Sedia in plastica
637	Sedia in plastica
638	Sedia in plastica
639	Sedia in plastica
640	Sedia in plastica

641	Sedia in plastica
642	Sedia in plastica
643	Sedia in plastica
453	Scrivanina colore bianco
454	Armadio in ferro
455	Armadio in ferro
456	Armadio in ferro
457	Armadio in ferro con ante scorrevoli
458	Armadio in legno con scaffali
459	Armadio in legno con scaffali
460	Cassetiera in ferro
463	Sedia colore marrone
464	Sedia girevole colore blu
465	Sedia colore bianco
466	Sedia colore bianco
467	Sedia colore bianco
468	Sedia colore bianco
469	Sedia colore bianco
470	Sedia colore bianco
471	Sedia colore nero in pelle
472	Tavolo
474	Appendiabiti
488	Sedia girevole colore blu
489	Sedia girevole colore blu
593	Gruppo di 4 sedie colore azzurro
594	Gruppo di 4 sedie colore azzurro
595	Gruppo di 4 sedie colore azzurro
596	Gruppo di 4 sedie colore azzurro
597	Gruppo di 4 sedie colore azzurro
598	Gruppo di 4 sedie colore azzurro
599	Gruppo di 3 sedie colore azzurro
512	Mobilieto in ferro

461	Scrivania in ferro con cassettera
485	Cassettera in legno
486	Stampa "La gioconda" in cornice colore oro
487	Quadro con cornice colore oro
644	Ringhiera in legno
645	Ringhiera in legno
646	Gonfalone
647	Stampa "Iago dei due uomini" in cornice di legno
648	Tenda colore blu
649	Tenda colore blu
650	Tenda colore blu
651	Tenda colore blu
653	Luce di emergenza
654	Sedia bianca
655	Sedia bianca
656	Sedia bianca
657	Scaffale in ferro
658	Scaffale in ferro
659	Sedia bianca
666	Pila 46 sedie in plastica

Mobili e arredi n.a.c.	
677	Letino
678	Letino

679	Letino
680	Letino
681	Letino
682	Letino
683	Mobiletto Strianni
685	Cullereta a dondolo
686	Sedia a dondolo
766	Mobiletto
767	Mobiletto
768	Mobiletto
769	Mobiletto
770	Mobiletto
771	Scarfale basso
687	Sedia a dondolo
688	Gioco Plantoy's
346	Materasso
347	Materasso
348	Materasso
349	Materasso
350	Materasso
351	Rete con doghe in legno
352	Rete con doghe in legno
353	Rete con doghe in legno
354	Rete con doghe in legno
355	Letto da campeggio
356	Letto da campeggio
357	Letto da campeggio
358	Letto da campeggio
359	Letto da campeggio
362	Letto da campeggio
363	Letto da campeggio
364	Letto da campeggio

365	Letto da campeggio
366	Letto da campeggio
772	Scaffale basso
773	Tavolino
774	Sediolina
775	Sediolina
776	Sediolina
777	Sediolina
778	Sediolina
705	Banco in acciaio
706	Cucina in acciaio
707	Moblie in acciaio Zante
708	Lavello in acciaio
709	Friigo
710	Cappa in acciaio
703	Banchetto
716	Fasciatoio con mobile
717	Banchetto
718	Sedia blu
722	Scaffale
723	Banchetto rettangolare
724	Banchetto Quadrato
725	Banchetto rotondo
726	Sediolina in legno
727	Sediolina in legno
728	Sediolina in legno
779	Tavolino
780	Mobilietto colorato
781	Mobilietto colorato
782	Mobilietto colorato
783	Mobilietto colorato
527	Misuratore a leva

912	Scrivania
729	Sediolina in legno
730	Sediolina in legno
731	Sediolina in legno
732	Carrello in legno
733	Carrello in legno
740	Poltroncina gialla
741	Poltroncina gialla
742	Divanetto giallo in pelle
745	Letino medico
746	Culla
747	Armadio con ante in vetro
748	Scrivania
749	Sedia blu girevole
750	Sedia blu
751	Sedia blu
755	Scrivania
756	Sedia blu
757	Sedia blu
758	Sedia blu
759	Sedia blu girevole
760	Armadio 3 ante
761	Appendiabiti
765	Cassettera
937	Scrivania in ferro
938	Armadio in ferro
939	Scaffale in legno
941	Scrivania bianca
942	Sedia in plastica arancione
943	Letino
944	Sgabello
945	Verina

946	Vetrina
948	Vetrina
949	Scrivania
950	Sedia beige
951	Sedia in pelle nera
952	Sedia bianca
953	Sedia marrone
961	Scaffale in legno
962	Tavolo

Impianti	
400	Plafoniera
529	Plafoniera
530	Plafoniera
268	Plafoniera
269	Plafoniera
667	Bocchettone aria
668	Bocchettone aria
669	Bocchettone aria
270	Plafoniera
271	Plafoniera
670	Bocchettone aria
671	Bocchettone aria
672	Bocchettone aria
673	Bocchettone aria
674	Plafoniera
675	Plafoniera
676	Plafoniera
684	Luce di emergenza
393	Plafoniera

398	Plafoniera
399	Plafoniera
700	Plafoniera
320	Plafoniera
321	Plafoniera
441	Plafoniera
360	Plafoniera
361	Plafoniera
689	Plafoniera
690	Plafoniera
691	Plafoniera
692	Plafoniera
693	Plafoniera
694	Plafoniera
695	Plafoniera
696	Plafoniera
697	Plafoniera
698	Plafoniera
699	Luce di emergenza
701	Plafoniera
702	Plafoniera
704	Scaldino
711	Plafoniera
712	Luce di emergenza
713	Plafoniera
714	Luce di emergenza
715	Plafoniera
719	Plafoniera
525	Plafoniera
526	Plafoniera
528	Plafoniera
720	Plafoniera

Attrezzature n.a.c.

266	Stufa DeLonghi
277	Stufa DeG
278	Stufa Zephir
389	Ventilatore Zephir
394	Proiettore Sharp
395	Scala
6	Stufa DeLonghi
302	Stufa a gas Dauer
307	Stufa a gas Dauer
420	Frigorifero
424	Ventilatore Zephir
447	Frigorifero
462	Stufa a gas
784	Gioco in legno "Attrezzi"
785	Gioco "Stellina"
786	Gonfiabile con palline
787	Gioco spugna e legno
788	Tappetino a tre
789	Tappetino a due
920	Videocamera Toshiba
921	Massaggiatore con calore Imetec
922	Massaggiatore con calore Imetec
923	Massaggiatore con calore Imetec
924	Massaggiatore con calore Imetec
925	Massaggiatore con calore Imetec
927	Proiettore per diapositive
928	Proiettore per diapositive
940	Frigorifero
947	Minifrigo
954	Amplificatore
955	Amplificatore

956	Amplificatore
957	Amplificatore
958	Videoregistratore
959	Cassa audio
960	Cassa audio
963	Proiettore
964	Pannello proiettore

Macchine per ufficio	
93	Pc Asus
2	Pc Cooler Master
1	Schermo Samsung
15	Stampante Epson
16	Stampante Brother
10	Pc Intel
12	Server Synology
229	Pc Acer
230	Gruppo APC
231	Tastiera Logitech
232	Mouse Acer
233	Schermo LG
234	Casse audio
235	Stampante Epson
236	Calcolatrice Olivetti
237	Schermo Benq
238	Schermo Samsung
239	Pc Intel
533	Schermo LG
534	Tastiera Vultech
240	Tastiera Logitech

241	Mouse Logitech
242	Telefono Flexivoz
247	Mouse Logitech
248	Tastiera Logitech
540	Mouse Valttech
250	Stampante Hp
251	PC Fujyys
252	Pc Hp
253	Schermo Sampo
254	Tastiera
255	Mouse
375	Stampante HP
378	Casse audio
379	Monitor LG
280	Pc Lenovo
281	Schermo Philips
282	Calcolatrice Olivetti
283	Stampante HP
284	Monitor Philips
285	Tastiera
380	Tastiera Logitech
381	Mouse Logitech
382	Pc Antec
385	Stampante Brother
535	Casse audio Capricorn
539	Pc
3	Tastiera Logitech
4	Mouse CSL
5	Gruppo Ups
7	Calcolatrice Olivetti
8	Telefono Gigaset
9	Schermo Aoc

11	Gruppo Atlantis
71	Mouse Microsoft
13	Tastiera Microsoft
14	Mouse Kensington
69	Schermo Benq
70	Tastiera Emachines
303	Mouse
304	Gruppo di continuità
315	PC Emachines
316	Tastiera Logitech
317	Schermo Philips
318	Mouse Microsoft
319	Stampante HP
323	Casse audio Kraun
421	Distruggi documenti
427	Stampante Brother
428	Pc Think Centre
429	Schermo Benq
430	Mouse Lenovo
431	Gruppo di continuità Apc
432	Casse audio
433	Schermo Bluet
434	Tastiera HP
435	Mouse Keytech
341	Pc Server
342	Gruppo APC
343	Schermo Sampo
344	Tastiera Olidata
345	Mouse
442	Stampante Samsung
500	Erichetatrice Dymo
503	Casse audio Logitech

517	Schermo LG
518	Tastiera Logitech
519	Pc Pentium
520	Fax Brother
521	macchina da scrivere Olivetti
522	macchina da scrivere
473	Stampante Kyocera
477	Monitor Benq
478	PC Cooler Master
479	Mouse Logitech
480	Tastiera Logitech
481	Gruppo di continuità Atlantis
482	Stampante ad aghi Epson
483	Stampante Epson
484	Casse audio
490	Stampante Oki
491	Monitor Asus
492	Gruppo di continuità APC
493	Gruppo di continuità APC
494	PC Acer
495	PC Hp
496	Stampante Oki ad aghi
497	Scanner Fujitsu
498	Schermo Samsung
499	Stampante Samsung
917	Stampante Brother
918	Stampante Brother
919	Stampante Brother
926	Stampante Samsung
929	Monitor Senseye
930	Tastiera Logitech
931	Mouse Logitech

932	Pc LG
933	Casse audio
934	Stampante Epson
935	Modem D-Link
936	Libreria con ante in vetro